



COMUNE DI ARNESANO

**D.U.P.
2021 / 2023**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	delibera consiliare del 34 n. 22/12/2020	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
<i>data successiva se al 31 luglio in quanto risulta insediata una nuova Amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce</i>		

2. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

Nella prospettiva di un percorso di continuità, ci impegneremo a promuovere tutte le attività sportive già presenti sul territorio, valorizzando e riqualificando gli spazi e le strutture con destinazione sportiva.

Particolare attenzione sarà data al *Campo di Calcio ad 11*, presente nel complesso sportivo di via *Madonna di Montevergine*. Premiare i giovani che si sono distinti per meriti sportivi.

Continuare ad organizzare eventi sportivi di grande rilevanza territoriale come la *mezza maratona "Valle della Cupa"* e la *"strArnesano"* gara podistica di 10 km. Portare avanti il progetto già iniziato 5 anni fa con la *"Giornata dello Sport"*, patrocinato interamente dal *Comune di Arnesano* e che oramai è diventato un evento di grande successo e che vede la partecipazione di tante *Società e Associazioni Sportive di Arnesano* e della *Provincia di Lecce*.

Molta attenzione sarà data allo sviluppo degli sport per persone diversamente abili con la realizzazione di nuove strutture o con l'adeguamento di quelle esistenti.

Si incrementerà l'installazione di arredo urbano, ed in particolare di giostre da esterno per *Bambini*, nonché la realizzazione di un'area fitness per gli sport a corpo libero.

LA TERZA ETA'

Nel corso del precedente mandato con l'*Amministrazione "SOLAZZO"* è stato approvato il nuovo ***Regolamento per la Costituzione del Centro Socio Culturale Anziani*** e si è proceduto alle prime attività di individuazione dei soggetti interessati all'avvio dell'associazione; obiettivo del nostro *Gruppo* sarà quello di completare il percorso di costituzione del centro socio culturale per gli *Anziani* assegnando ufficialmente gli spazi già individuati presso il *Palazzo Marchesale*; nostro impegno sarà quello di supportare la nuova *Associazione* nell'organizzazione delle attività e nella realizzazione di iniziative ludico/ricreative.

Poiché la salute ed il benessere sociale di un individuo, in qualsiasi età, passano anche attraverso la propria forma fisica, rimarrà fondamentale il nostro impegno nell'organizzazione e nella promozione di corsi di ***ginnastica dolce*** a beneficio degli *Anziani* sia come mezzo di prevenzione delle malattie sia come mezzo di socializzazione.

Sarà obiettivo del nostro *Gruppo*, in collaborazione con le *Associazioni* private che lo gestiscono, incentivare la fruizione di questi spazi alle *Persone Anziane* proponendo la costituzione di una *Associazione Bocciofila*.

Attraverso il coinvolgimento dei nostri *Cittadini Anziani*, rimane confermata la nostra volontà di istituire un sistema di vigilanza volontario degli *Alunni* all'ingresso e all'uscita della scuola (il ***"Nonno – Vigile"***) e la partecipazione alla sorveglianza ed alla cura delle aree verdi.

Rimane l'impegno del nostro *Gruppo* ad ogni possibile iniziativa ludico/ricreativa a supporto e conforto morale dei nostri *Anziani*: rassegne teatrali/cinematografiche, spettacoli e concerti, momenti ricreativi con giochi sociali (tombola/giochi di carte), presentazioni di libri e manifestazioni culturali

LA SCUOLA E LA CULTURA

Proseguiremo nelle tante iniziative di enorme successo che hanno visto il coinvolgimento attivo dei vari attori sociali: la *Scuola*, le *Associazioni*, le *Fondazioni*, la *Parrocchia*, la *Consulta dei Giovani*, gli *Studiosi di Arnesano* e gli appassionati in genere). Tra le tante abbiamo supportato la rassegna di teatro "*Sutta sti chiari te luna*", la meravigliosa "*Notte dei Bambini*", le cui cinque precedenti edizioni hanno visto la partecipazione di migliaia di persone giunte anche da fuori *Regione*, con grande risalto mediatico per la nostra comunità.

L'ex *Edificio Scolastico* presso il *Rione Riesci*, oggetto di un importante intervento di riqualificazione nell'ambito della *Rigenerazione Urbana* (1,5 milioni di euro di finanziamento ottenuti) sarà utilizzato per attività extra-scolastiche, non solo dai nostri *Ragazzi*, ma da tutta la *Comunità*; in accordo con gli indirizzi approvati nel *Progetto di Rigenerazione Urbana*, il principale obiettivo di questo *Gruppo* sarà quello di individuare dei partner idonei per creare un *Ente Formativo Accreditato* presso la *Regione Puglia*, 3

idoneo alla realizzazione di *Corsi di Formazione Professionale*, *Corsi di Alta Formazione e Specializzazione*.

Il patrimonio librario della *Biblioteca Comunale "De Simone"* sarà oggetto di attenzione e di potenziamento, come già avvenuto nel corso del precedente mandato, ed anche attraverso varie iniziative di carattere socio-culturale (es. presentazione di libri, cenacoli culturali, ecc.). Verranno potenziati, anche, gli ausili tecnologici e informatici. Gli spazi continueranno ad essere a disposizione dei privati che volessero presentare un libro, organizzare dei corsi di formazione, lezioni di musica e tanto altro. Rimarrà il supporto tecnologico di wi-fi gratuito.

Continueremo a collaborare e supportare le *Associazioni Locali*, promuovendo iniziative da condividere, in modo da rendere partecipe l'intero *Paese*, nessuno escluso. Incentivare, potenziare e valorizzare i progetti da loro presentati, con l'utilizzo di strutture e supporti pubblici. Ci proponiamo, inoltre, di organizzare manifestazioni ed iniziative pubbliche che valorizzeranno il *Centro Storico* e i parchi presenti sul territorio. Realizzare progetti di educazione ambientale, sociale, di legalità con il patrocinio comunale.

Continuerà il nostro sostegno volto al potenziamento dell'offerta didattica della *Scuola* attraverso progetti extra curricolari totalmente gratuiti e realizzati da persone qualificate su tematiche stabilite di concerto anche con la scuola pubblica e con le altre scuole private e paritarie presenti sul territorio; particolare attenzione sarà data alle iniziative/progetti di inclusione scolastica e sociale dei *Giovani Arnesanesi* con disabilità e/o bisognosi con difficoltà nello studio e nell'apprendimento; particolare attenzione sarà data ai progetti contro il bullismo e cyberbullismo, educazione civica e legalità, il contrasto della dipendenze da gioco, internet e social.

Si proseguirà nell'attuazione di quanto previsto dalla *Convenzione* sottoscritta con l'*Istituto Italiano di Tecnologia* riguardo a tirocini formativi, borse di studio, premi e riconoscimenti da attribuire agli studenti più meritevoli di ogni ordine e grado residenti in *Arnesano*. Tali iniziative saranno realizzate anche in collaborazione con i comuni limitrofi.

I lavori di potenziamento e di nuova realizzazione delle moderne infrastrutture di comunicazione (vedi lavori fibra ottica realizzati nel nostro *Comune* da *Infratel s.p.a.*) già consentono ai nostri *Concittadini* di navigare il *web* con la massima sicurezza e velocità. Coghieremo pertanto tutte le occasioni che ci consentiranno di mantenere la nostra rete al passo con la moderna tecnologia e di raggiungere anche le periferie non ancora agevolmente collegate.

La nostra palestra (complesso scolastico di via *Baracca*), con la partecipazione di *Associazioni Sportive*, continuerà ad essere utilizzata dai nostri *Ragazzi*; nostro obiettivo è anche il suo potenziamento e la sua riqualificazione nell'ambito di un più ampio progetto che coinvolgerà tutto il plesso scolastico.

ottenuti sono notevoli, ma si vuole arrivare ad avere una percentuale di abbandono molto vicina allo zero;

- continuare con le azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale in raccordo con la scuola pubblica, privata e paritaria e con le altre associazioni presenti sul territorio, promuovendo anche la mobilità sostenibile e valorizzando il percorso ciclo turistico della *Valle della Cupa*;

- migliorare il funzionamento del *Centro Comunale di Raccolta* che si prevede di ampliare attraverso apposito finanziamento, al fine di realizzare un impianto che consenta al nostro *Comune* di chiudere il ciclo dei rifiuti;

- *Arnesano* è diventato un "*Comune Riciclone*" e negli ultimi due anni ha ottenuto il meritato riconoscimento; si lavorerà per migliorare i risultati raggiunti e portare la percentuale di rifiuto differenziato al 90% anche attraverso l'installazione di box di raccolta di plastica e vetro che, attraverso un sistema di raccolta punti, darà il diritto a degli sconti da spendere presso le attività commerciali del *Paese*;

- dopo tantissimo lavoro e una miriade di ostacoli amministrativi, tecnici e burocratici si è giunti all'ultimo passo prima della messa in funzione della *Compostiera di Comunità*. Inoltre, è stato realizzato uno studio di fattibilità di ampliamento della stessa *Compostiera* che consentirà di non conferire l'intera produzione di frazione organica presso gli impianti di compostaggio: questo permetterà al nostro *Comune* di essere totalmente autonomo e di avere un sostanziale risparmio a vantaggio, sempre, dei *Cittadini*.

^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*^*

ContinuataAMO per il TERRITORIO

L'ECONOMIA LOCALE E L'OCCUPAZIONE

Nel corso del precedente mandato l'Amministrazione "*SOLAZZO*" tanto ha fatto per cercare di aiutare il tessuto economico del territorio: esempio più evidente è l'approvazione del ***Regolamento volto ad incentivare la nascita delle nuove attività produttive***, che per i primi tre anni potranno beneficiare, a determinate condizioni, dell'esenzione dell'*IMU* e della *tassa sui rifiuti*. Proseguiremo in tale direzione, prevedendo ulteriori agevolazioni per le imprese giovanili gestite da *Ragazzi* sotto i 35 anni.

È nostra intenzione, altresì, valorizzare il mercato settimanale attraverso l'incentivo alla partecipazione dei *Produttori Locali (Operatori Enogastronomici, Agricoltori, Artigiani, Commercianti)* trovando apposita e più agevole collocazione di concerto con gli stessi *Operatori* interessati.

La nostra attenzione verso le *Persone in difficoltà* proseguirà non soltanto attraverso appositi sussidi ma anche attraverso la possibilità offerta, già nel corso del primo mandato, a svolgere lavori di pubblica utilità qualora si abbiano delle pregresse pendenze tributarie con il *Comune* (c.d. *Baratto Amministrativo* già oggetto di regolamento approvato) e laddove la normativa vigente lo consenta.

In continuità di intenti rispetto alla precedente Amministrazione "*SOLAZZO*", il nostro *Gruppo* si propone di istituire uno *Sportello Informativo* a supporto dei *Cittadini* e delle attività produttive del nostro territorio sulle tematiche del lavoro, della formazione e dello start-up di impresa; attraverso la gestione

delle reti e delle relazioni con il territorio (*Unione Europa, Regione, Provincia, Union 3, Gal, UnionCamere etc.*). Lo *Sportello* avrà lo scopo di fornire informazioni, supporto tecnico-pratico, consigli utili, consulenze di primo livello, a chiunque (studenti, lavoratori, aziende, attività commerciali ed artigianali) cerchi un riferimento per cogliere le opportunità offerte dell'Unione Europea e per affrontare le nuove sfide che il mercato del lavoro impone.

LA SICUREZZA E IL TERRITORIO

Nel precedente mandato elettorale, l'*Amministrazione Comunale* ha già incrementato l'organico della nostra *Polizia Locale*, garantendo un migliore servizio ed un più efficace presidio del territorio.

Sarà nostra cura prevedere ulteriori implementazioni al fine di garantire il servizio anche nei giorni festivi.

E' nostra intenzione potenziare il sistema di videosorveglianza su tutto il territorio, come deterrente per preservare il patrimonio pubblico e scongiurare atti vandalici, oltre che come ausilio alle forze dell'ordine.

L'attenzione verso gli animali soprattutto quelli randagi continuerà in maniera costante, come anche il potenziamento (già avvenuto in questi cinque anni) della pubblica illuminazione nelle zone periferiche, volto anche a prevenire eventuali furti e rapine nelle abitazioni private.

Il presidio del territorio continuerà altresì con l'utilizzo delle cosiddette *foto-trappole*, anche al fine di reprimere i reati ambientali.

IL TURISMO

Nel settore turistico ed immobiliare, *Arnesano* ha potenzialità ancora nascoste e tutte da sfruttare, la cui offerta non può né deve limitarsi a determinati mesi dell'anno: la sua estrema vicinanza a grandi punti d'interesse quali: l'*Università del Salento*, una *Città* meravigliosa come *Lecce*, polo centrale per il turismo, ma anche le *Località Balneari del Salento*, contraddistingue in maniera virtuosa il nostro *Paese* e potrebbe solo portare frutti positivi verso noi tutti; si potrebbero così ospitare studenti e vacanzieri che troverebbero confortevole un *Paese* così bene connesso.

Nel nostro programma prevediamo la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà il *Paese* all'*Università*, perciò le possibilità di guadagno e di affitto, si moltiplicano notevolmente anche per la fascia studentesca.

Da questo nasce il nostro interesse nello spronare tutti i *Cittadini di Arnesano* ad approfondire un tema mai affrontato negli anni, che fornirebbe grandi introiti economici ai *Cittadini* medesimi e maggiore risalto al nostro amato *Comune*.

E a tal proposito, le nostre linee guida sono queste:

- preservare l'immagine sotto l'aspetto turistico e di accoglienza della nostra *Comunità*, garantendole sempre di più decoro, pulizia, sicurezza e buona manutenzione;
- accrescere i servizi di spostamenti verso gli *Comuni* limitrofi;

- migliorare la qualità ricettiva degli appartamenti destinati ad uso locativo attraverso la collaborazione dei bonus elargiti dallo stato così da poter ospitare sia turisti che studenti;
- valorizzare così *Arnesano* in ogni modo, non solo per far conoscere il nostro territorio ma anche la bellezza dei suoi monumenti, dei suoi parchi e del suo *Centro Storico*.

L'URBANISTICA E I LAVORI PUBBLICI

Nei cinque anni appena trascorsi l'*Amministrazione* ha lavorato affinché il nostro *Comune* potesse beneficiare di finanziamenti utili a realizzare interventi importanti per la *Comunità* e il territorio. ***E', dunque, nostro dovere continuare il lavoro finora svolto realizzando i progetti che sono stati già finanziati e che di seguito si riportano.***

Progetti per la Rigenerazione Urbana:

Il Progetto per la Rigenerazione Urbana è il fiore all'occhiello del lavoro svolto negli ultimi tre anni: il nostro progetto è risultato il PRIMO in tutta la Puglia su 136 progetti, scavalcando progetti di altre città come Bari, Lecce, Taranto, Foggia e via dicendo.

Gli interventi che scaturiranno dai progetti sulla rigenerazione urbana sono mirati ad elevare la ***qualità della vita*** e soprattutto ***a favorire l'inclusione sociale***. Inoltre, il recupero di alcuni contenitori culturali sarà il punto di unione tra la nostra identità territoriale con quella dei Paesi limitrofi e tutto ciò potrà e dovrà creare indotti socio economici al fine di portare la *Comunità* di Arnesano ad essere un riferimento turistico sociologico e culturale.

- ***"RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE CAPPELLA DELL'ANNUNZIATA" nota a tutti come " Chiesa Piccinna".***

Importo del lavoro € 500.000,00.

Di interventi di ristrutturazione della "*Chiesa Piccinna*", fulcro del nostro bellissimo *Centro Storico*, ne hanno parlato tante *Amministrazioni* del passato, con il suo primo mandato elettorale l'*Amministrazione del Sindaco Emanuele SOLAZZO* ha reperito il finanziamento e oggi con il secondo mandato questo *Gruppo* intende realizzare l'opera. La "*Chiesa Piccinna*" è stata scelta di concerto con la Curia Arcivescovile di Lecce per essere utilizzata, oltrechè ***per funzioni religiose, anche come contenitore culturale al fine di programmare e attivare corsi di formazione per persone disagiate.***

- ***"RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX EDIFICIO SCOLASTICO RIONE RIESCI DA DESTINARE A CENTRO CIVICO PER IL DISAGIO SOCIALE".***

Importo del lavoro € 346.666,00.

La realizzazione di questo intervento consentirà al Rione Riesci di diventare un punto di riferimento per la Comunità di Arnesano e dei Paesi limitrofi ed allo stesso tempo consentirà di avere nelle disponibilità del Comune e di tutta la Cittadinanza una struttura all'avanguardia nel settore della formazione continua e professionale.

A tutto ciò si unisce l'idea per la quale è nato il progetto di rigenerazione urbana dove la nostra strategia progettuale è stata improntata non solo ***nell'unione non solo urbanistica ma anche fisica*** tra il Centro Abitato di Arnesano ed il rione Riesci. Il tutto avverrà con il

- "POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA MATERDOMINI E DEI PARCHI INCLUSI NEL PERCORSO AD ANELLO DI CONNESSIONE TRA ARNESANO E RIONE RIESCI".

Importo del lavoro € 301.666,00.

Verrà nuovo lustro a via Materdomini che vedrà la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale e il completo rifacimento della viabilità in una delle arterie più importanti del nostro Comune.

- "REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE AD ANELLO DI RACCORDO TRA ARNESANO E RIONE RIESCI COMPRENDENDO LE VIE MATERDOMINI, BRAMANTE, GARIBALDI, DIAZ, PETRELLI, DE SIMONE, BARSANTI, VESPUCCI, MARCONI, CAPOCCIA, ALFIERI".

Importo del lavoro € 351.666,00

Verrà realizzato il raccordo ciclo- pedonale di circa 3,8 Km tra Arnesano e il Rione Riesci, ciò consentirà ai nostri Cittadini di ogni età di muoversi in sicurezza

- Interventi per la diffusione della legalità "Progetto definitivo/esecutivo per il potenziamento, adeguamento e messa a norma, abbattimento delle barriere architettoniche dell'impianto sportivo comunale "Mater Domini".

Importo del lavoro € 115.000,00.

Nell'ambito del Piano di Intervento della Regione Puglia, POR 2014-2020, Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", Azione 9.14 "Interventi per la diffusione della legalità", alla fine del 2019 abbiamo predisposto e presentato un progetto per il potenziamento, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento e messa a norma dell'impianto sportivo comunale "Mater Domini" oltre alla realizzazione di un nuovo campo di bocce. Il progetto, approvato e finanziato per un importo di 100.000 euro (+ 15.000 di cofinanziamento del Comune) è diventato esecutivo lo scorso 29 luglio con la firma del disciplinare di finanziamento tra il nostro sindaco ed il presidente della Regione Puglia. L'idea progettuale nasce prima di tutto dalla collaborazione che si è instaurata all'inizio del nostro mandato con le società sportive presenti sul territorio ed in particolare con la società sportiva che si occupa degli impianti di tennis.

- Per accogliere anche le persone anziane del Rione Riesci con un nuovo campo di bocce

Siamo oramai nella fase operativa. Abbiamo nominato i tecnici che saranno responsabili del progetto e seguire la costruzione, la realizzazione sarà sicuramente il primo incarico dell'amministrazione che governerà.

AVRANNO, INOLTRE, PARTICOLARE ATTENZIONE I PROGETTI GIA' AMMESSI IN GRADUATORIA COME IDONEI, IN ATTESA DI ESSERE FINANZIATI CON ULTERIORI FONDI PUBBLICI.

In particolare:

- Progetto per la realizzazione di locali idonei alla preparazione di pasti al piano primo, ristrutturazione e ampliamento per formazione di uno spazio da adibire a refettorio con ogni adeguamento previsto, adeguamento sismico dell'intero edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "V. Bodini - sede di Arnesano scuola dell'infanzia di via Barsanti.

Importo del lavoro € 716.454,75.

La *Scuola dell'Infanzia* di via *Barsanti* è stata oggetto di diversi interventi di ristrutturazione, in raccordo con quanto programmato nel precedente mandato elettorale, ora si andrà a realizzare una vera e propria *mensa scolastica* con locali adeguati e, finalmente, i nostri bambini non consumeranno i pasti nelle aule

- Progetto di un'area polifunzionale, ampliamento del "Blocco C" per la realizzazione di un refettorio ed adeguamento sismico dell'intero Plesso Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G.Caione" Scuola Primaria in via F. Baracca e riqualificazione e rifunzionalizzazione del campetto presente nel complesso scolastico.

Importo del lavoro € 1.309.178,24

Dalle parole ai fatti. Anche la *Scuola Primaria* e la *Scuola Secondaria* avranno locali idonei al consumo dei pasti, questo consentirà finalmente l'attivazione delle classi a tempo pieno. Il vecchio campetto presente nella *Scuola* avrà nuova vita. Diventerà uno spazio polifunzionale coperto. Sarà possibile praticare attività sportiva e verrà concesso in uso alle *Associazioni Sportive* e non che ne faranno richiesta per lo svolgimento di corsi, spettacoli, eventi sportivi e culturali...

~~**Contrariamente a quanto sostenuto dai Consiglieri del Gruppo "Cantiere per Arnesano" trattasi di progetti già approvati e ammessi a finanziamento (quindi finanziati) dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n° 70 del 2 agosto 2018 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 105 del 9 agosto 2018. Le graduatorie di questi due progetti sono riportate nell'ALLEGATO B della su citata Determina Dirigenziale mentre nell'ALLEGATO C sono riportati i progetti non ammessi a finanziamento.**~~

Quindi ribadisco trattasi di progetti approvati, ammessi a finanziamento manca solo la erogazione delle somme.

- Progetto per l'adeguamento funzionale e messa a norma di un impianto sportivo da adibire a pista di atletica indoor, pattinaggio, con annessi servizi, alla via Madonna Monte Vergine,

Rione Riesci – Impianto Sportivo "Mater Domini".

Importo del lavoro € 500.000,00

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport – Bando "Sport e Periferie" 2018 per la selezione di interventi da finanziare nell'ambito delle risorse di cui all'art. 1 comma 362 della L 27 dicembre 2017 n.205.

Questa pista di atletica indoor sarà la prima ad essere realizzata nel *Sud Italia* e, vedrà la realizzazione del primo palazzetto di atletica e pattinaggio completamente coperto della provincia di *Lecce* in grado di ospitare gli spettatori sulle gradinate che lo circonda: non vi è alcun dubbio che il ritorno di immagine, oltre che economico e sociale, sarà enorme per la nostra piccola ed operosa *Comunità*. La riqualificazione dell'area comprenderà il campo da bocce ed una piccola pista di jogging ma soprattutto l'intervento consentirà di rendere gli spazi fruibili anche agli atleti diversamente abili.

Le *Associazioni Sportive* presenti e che si andranno a costituire con il nostro supporto, renderanno la struttura più attiva e fruibile dalla collettività.

~~**Anche per questo progetto contrariamente a quanto asserito dai Consiglieri del Gruppo "Cantiere per Arnesano" trattasi di un progetto presente nella graduatoria ufficiale e, quindi, ammesso a**~~

- *la messa in sicurezza delle nostre strade urbane ed extraurbane aumentando e potenziando la segnaletica verticale e quella orizzontale rivedendo anche il piano del traffico;*
- *la lottizzazione delle aree di via Pascoli e di via Boccaccio al Rione Riesci. Un fardello trentennale che per via Pascoli già nei mesi scorsi ha cominciato a vedere “la luce in fondo al tunnel”. Sarà nostro impegno chiudere questa annosa questione;*
- *l’acquisizione del un terreno sito in via Madre Teresa di Calcutta per la realizzazione di un’area di parcheggio funzionale alle esigenze scolastiche e utilizzabile anche per gli spettacoli viaggianti. Questo consentirebbe di sciogliere definitivamente le problematiche di gestione degli ingorghi e delle situazioni di pericolo che inevitabilmente si vengono a creare durante gli orari scolastici;*
- *l’acquisizione del terreno sito in via Parri per la realizzazione di un’area mercatale conforme alle normative in vigore. Questo intervento consentirà, tra l’altro, di riqualificare un’area abbandonata;*
- *il completamento dell’illuminazione delle strade comunali esterne al centro abitato e il rifacimento e messa in sicurezza delle strade interpoderali;*
- *la messa in sicurezza della viabilità nei pressi del Cimitero attraverso la realizzazione di un rondò;10*
- *la messa in sicurezza della viabilità nei pressi del Parco Urbano del Rione Riesci dal lato di via Madonna di Montevergine nonché nei pressi dei Campi Sportivi Comunali con la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e il miglioramento delle vie di entrata e uscita dagli impianti;*
- *la messa in sicurezza della viabilità delle vie: Garibaldi, Marconi, Roma, Dante, Pascoli, Manzoni, Della Libertà con la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati;*
- *la riqualificazione del Parco Urbano del Rione Riesci con interventi significativi inerenti l’impianto elettrico, di irrigazione e il dog park che verrà migliorato nel suo complesso (recinzione e attrezzature per gli amici a quattro zampe), la copertura dell’intera area del parco con servizio wi-fi gratuito, favorendo, anche, l’apertura di un’area di ristoro;*
- *la messa in sicurezza dell’incrocio tra via Manzoni e Piazza Oronzo Solazzo attraverso il rifacimento delle canalizzazioni di circolazione.*
- *la messa in sicurezza di Piazza Oronzo Solazzo rendendo, con il posizionamento di due dissuasori elettrici cilindrici, le vie Serafino Elmo e Montale eventualmente pedonali nel periodo estivo (giugno-agosto) ed in orari contingentati al fine di rendere sicuro il gioco dei bambini che si recano nella piazza antistante il Centro Polivalente e al Parco adiacente;*
- *la riqualificazione dei Parchi Archeologici presenti al Rione Riesci. Usufruire degli stessi per laboratori didattici, eventi musicali e teatro all’aperto. Organizzare dei giorni di apertura e chiusura degli stessi attraverso il volontariato o le Associazioni Locali;*
- *la realizzazione, sul territorio comunale, di postazioni di ricarica (colonnine) per veicoli elettrici.*

Queste le nostre linee programmatiche di mandato ed il nostro augurio è quello di poterle portare a compimento nell’interesse della Comunità di Arnesano.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti.

Con riferimento all'osservanza delle percentuali richiamate per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

Per quel che riguarda in nostro Ente, il periodo che stiamo vivendo a causa del COVID-19 ha comportato e comporterà, inoltre, una serie di attività/interventi soprattutto in materia socio-assistenziale garantendo benefici a sostegno del reddito a persone che si sono trovate in gravi difficoltà economica.

In tale ottica, con una previsione al ribasso delle Entrate tributarie si dovrà attenzionare in modo capillare le spese e quindi si adotterà una programmazione ancora più puntuale in modo da raggiungere gli obiettivi prefissati.

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

La sintesi¹

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie; nell'anno la riduzione del commercio internazionale sarà molto forte. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi dell'area dell'euro. In linea con la caduta dell'attività e della domanda aggregata e con il timore di conseguenze permanenti sull'economia, le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato su tutti gli orizzonti. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento. Il Consiglio si è inoltre dichiarato pronto a ricorrere ancora a tutti i suoi strumenti e a fare tutto ciò che è necessario per sostenere l'economia.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nel secondo trimestre, che dovrebbe essere seguita da un recupero nella seconda parte dell'anno. I giudizi delle imprese sugli ordini esteri sono peggiorati in marzo. La diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi. In Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati. Nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe però contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza. Gli indicatori disponibili mostrano un indebolimento delle aspettative di inflazione delle imprese italiane, segnalando il timore che l'emergenza sanitaria si traduca soprattutto in una riduzione della domanda aggregata. In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. Ulteriori disposizioni sono previste nelle prossime settimane.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da un'accentuata ripresa dell'attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.

1Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico aprile 2020.

Scenario macroeconomico in Italia

(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	2019	2020	2021	2022
PIL (1)	0,2	0,5	0,9	1,1
Consumi delle famiglie	0,6	0,8	0,8	0,9
Consumi collettivi	0,1	0,3	0,3	0,2
Investimenti fissi lordi	2,5	0,4	1,7	2,1
<i>di cui: investimenti in beni strumentali</i>	1,8	0,4	1,6	2,3
Esportazioni totali	1,8	1,7	2,5	2,7
Importazioni totali	1,1	2,3	2,4	2,6
Variazione delle scorte (2) -	-0,9	0,0	0,0	0,0
<i>per memoria: PIL, dati grezzi (3)</i>	<i>0,2</i>	<i>0,6</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>
Prezzi (IPCA)	0,6	0,7	1,1	1,3
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,5	0,7	1,1	1,4
Deflatore del PIL	0,8	1,0	1,1	1,3
Occupazione (unità standard) (4)	0,6	0,4	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione (5)	9,9	9,7	9,6	9,4
Competitività all'export (6)	2,0	0,5	0,1	0,1
Saldo del conto corrente della bilancia dei pagamenti (7)	2,8	2,7	2,8	2,9

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. – Bollettino economico Banca d'Italia – gennaio 2020

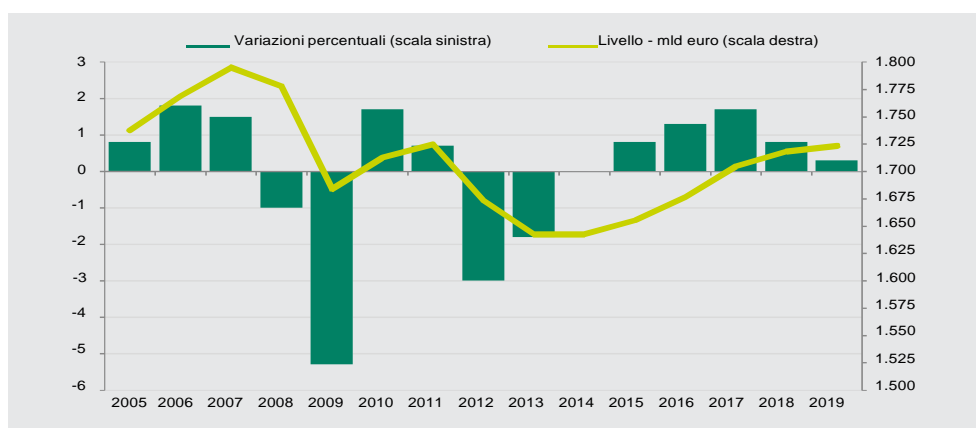
(1) Per il PIL e le sue componenti: quantità a prezzi concatenati; variazioni stimate sulla base dei dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. – (2) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. – (3) – Non corretto per le giornate lavorative. – (4) Unità di lavoro. – (5) Medie annue; valori percentuali. – (6) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. – (7) In percentuale del PIL.

L'ECONOMIA ITALIANA

La crisi determinata dall'impatto dell'emergenza sanitaria ha investito l'economia italiana in una fase caratterizzata da una prolungata debolezza del ciclo: dopo la graduale accelerazione del triennio 2015-2017 la ripresa si era molto affievolita, lasciando il passo a un andamento quasi stagnante dell'attività.

Lo scorso anno il Pil è cresciuto di appena lo 0,3 per cento e il suo livello non è riuscito a recuperare completamente la caduta della crisi dei primi anni del decennio, restando inferiore dello 0,1 per cento a quello segnato nel 2011 (Figura 1.4). In particolare, nella seconda parte del 2019, la dinamica si è prima arrestata ed è poi divenuta negativa, con un calo dello 0,2 per cento nel quarto trimestre che – a posteriori – segna un inizio anticipato, rispetto a quello di altri paesi della Uem, della recessione poi diffusasi con ritmi e determinanti di ben altra gravità.

Figura 1.4 Andamento del Pil in volume. Anni 2005-2019 (valori concatenati in milioni di euro, anno di riferimento 2015; variazioni percentuali annuali)



Fonte: Istat, Contabilità nazionale

La stima preliminare della dinamica del Pil a livello territoriale indica risultati relativamente simili tra le ripartizioni, con tassi di crescita compresi tra 0,5 per cento nel Nord-Ovest e 0,2 per cento nel Centro e nel Meridione.

Nel primo trimestre 2020, il blocco parziale delle attività e della vita sociale connesso alla crisi sanitaria ha determinato effetti diffusi e profondi dal lato tanto dell'offerta che della domanda (Figura 1.5).

Il Pil ha registrato una contrazione del 5,3 per cento rispetto al trimestre precedente, con cadute del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi; in particolare, è diminuito dell'8,6 per cento nell'industria in senso stretto, del 6,2 per cento nelle costruzioni e del 4,4 per cento nei servizi, al cui interno spicca il crollo del 9,3 per cento nel comparto di commercio, trasporto, alloggio e ristorazione. Anche dal lato della domanda, gli andamenti sono stati tutti sfavorevoli, a eccezione di un apporto positivo delle scorte, connesso probabilmente all'interruzione improvvisa dei canali di sbocco della produzione. La caduta dei consumi delle famiglie e delle istituzioni sociali private ha fornito il contributo negativo di gran lunga più ampio (4 punti percentuali) ma anche gli investimenti fissi lordi hanno sottratto 1,5 punti percentuali alla variazione del Pil; la spesa delle amministrazioni pubbliche è invece scesa in misura molto moderata, con un contributo negativo di solo 0,1 punti. Dal lato della domanda estera netta, il calo più marcato delle esportazioni di beni e servizi rispetto a quello delle importazioni ha determinato un contributo negativo alla crescita di 0,8 punti percentuali. In termini congiunturali la caduta della spesa delle famiglie (-6,6 per cento) ha riflesso essenzialmente la profonda contrazione degli acquisti di beni durevoli e di servizi (rispettivamente -17,5 e -9,2 per cento) mentre la spesa per beni di consumo non durevoli ha manifestato

una maggiore tenuta (-0,9 per cento). La parziale chiusura delle attività produttive, l'aumento dell'incertezza e il considerevole peggioramento delle aspettative sull'attività economica hanno determinato un brusco calo degli investimenti (-8,1 per cento). In particolare, è crollata la spesa per macchinari (-12,4 per cento), trascinata dal risultato particolarmente negativo dei mezzi di trasporto (-21,5 per cento) e anche le costruzioni hanno subito un netto ridimensionamento (-7,9 per cento), mentre un segnale positivo è venuto dalla minore vulnerabilità degli investimenti immateriali, cresciuti dello 0,5 per cento. Infine, entrambi i flussi di commercio estero hanno subito una marcata contrazione ma, come già accennato, la caduta è stata più consistente per le esportazioni di beni e servizi, scese in volume dell'8 per cento, che per le importazioni, diminuite del 6,2 per cento. Il sistema produttivo è stato investito dall'emergenza sanitaria con tempi e modalità tali da impedire qualsiasi contromisura immediata, così che le imprese hanno reagito con comportamenti differenziati. Per raccogliere informazioni dirette sulle valutazioni e le scelte degli operatori in questa difficile fase, l'Istat ha condotto in maggio una rilevazione speciale su "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria COVID-19"¹ rivolta alle imprese di industria e servizi di mercato che ha fornito prime indicazioni utili anche sulle prospettive di breve termine. Nella prima fase dell'emergenza sanitaria (conclusasi il 4 maggio), il 45 per cento delle imprese ha sospeso l'attività, in gran parte a seguito dei decreti del Governo e per una quota minore (circa una su sette) per propria decisione; tra le unità che si sono fermate prevalgono largamente quelle di piccola dimensione tanto che l'insieme rappresenta il 18 per cento del fatturato complessivo. In quella stessa fase, il 22,5 per cento delle unità produttive sono riuscite a riaprire dopo una iniziale chiusura, sulla base di diverse motivazioni: per ulteriori provvedimenti governativi, grazie a una richiesta di deroga, per decisione volontaria. Bisogna, invece, sottolineare che le imprese rimaste sempre attive sono meno di un terzo in termini di numerosità ma costituiscono la componente più rilevante quanto a peso sull'occupazione e sull'economia: il 62,7 per cento degli addetti e il 68,6 per cento del fatturato nazionale.

Le misure di contenimento dell'epidemia hanno provocato una significativa riduzione dell'attività economica per una larga parte del sistema produttivo: oltre il 70 per cento delle imprese (rappresentative di quasi il 74 per cento dell'occupazione) ha dichiarato una riduzione del fatturato nel bimestre marzo-aprile 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e in circa il 41 per cento dei casi la caduta è stata maggiore del 50 per cento. Inoltre, per quasi il 15 per cento degli operatori il fatturato è stato nullo: tale situazione particolarmente problematica ha coinvolto più della metà delle imprese dei settori più colpiti dalle conseguenze della crisi sanitaria: attività sportive, di intrattenimento e divertimento; agenzie di viaggio e tour operator; servizi di alloggio e ristorazione. All'opposto per circa il 5 per cento delle imprese il giro di affari è aumentato rispetto a un anno prima, con maggiore incidenza nell'industria farmaceutica, della chimica e nelle telecomunicazioni.

Le informazioni qualitative raccolte presso le imprese mediante l'indagine ad hoc possono essere integrate da quelle provenienti dai tradizionali indicatori congiunturali riferiti alla produzione industriale, all'attività dei servizi e al commercio estero, in particolare, per la parte dei mercati extra-Ue. Si deve sottolineare che l'emergenza sanitaria ha costituito un forte elemento di difficoltà per la produzione dei tradizionali indicatori statistici, ma la continuità e la robustezza delle misure è stata nel complesso salvaguardata.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA SULLA SOLIDITÀ STATISTICA DEGLI INDICATORI CONGIUNTURALI

L'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus e dalle misure adottate dal governo per il suo contenimento, ha riorientato la raccolta dei dati statistici su tecniche di acquisizione sostenibili nel nuovo contesto, con soluzioni metodologiche adatte e con innovazioni nell'utilizzo delle fonti. Tutte le azioni intraprese, al di là delle peculiarità nazionali, sono anche il risultato di un lavoro comune di tutti i paesi membri del Sistema Statistico Europeo, grazie al quale, in tempi estremamente rapidi, sono state elaborate

linee guida e note metodologiche su come affrontare le problematiche statistiche innescate dai *lockdown*.² Ciò ha garantito che, anche in questo periodo di emergenza, tutte le statistiche europee mantengano solide basi, con soluzioni condivise, risultati monitorati e alti standard di qualità.

La diminuzione della capacità operativa degli operatori economici e la chiusura di diverse attività industriali e del terziario a partire dall'ultima settimana di marzo, hanno avuto impatto sulle rilevazioni congiunturali presso le imprese riferite al mese di marzo e, parzialmente, di febbraio. Le criticità si sono sostanziate in una riduzione del tasso di risposta delle imprese su cui, nonostante una diffusa collaborazione, ha influito il differimento al di molti adempimenti amministrativi. Queste riduzioni, variabili da indagine a indagine ma complessivamente limitate, sono state trattate in maniera conforme alle procedure di imputazione dei dati mancanti usualmente utilizzate nell'ambito di ogni indagine. Nella fase di revisione dei questionari sono state rafforzate le procedure di controllo e correzione dei dati per gestire adeguatamente le variazioni considerate anomale. Sono state, inoltre, utilizzate in forma sperimentale informazioni fornite dall'Agenzia delle entrate: la base dati fiscale *VIES (VAT Information Exchange System)* e l'imponibile mensile relativo alla fatturazione elettronica. Per la rilevazione dei prezzi al consumo i problemi maggiori hanno riguardato l'attività di raccolta dei dati in carico agli Uffici Comunali di Statistica e le forti limitazioni ad acquistare alcune tipologie di beni e a fruire di determinati servizi; ciò ha reso necessari interventi specifici nella fase di elaborazione dei corrispondenti indici di prezzo. Per le stime dell'inflazione dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, si è fatto ricorso, quindi, in maniera più ampia, all'imputazione delle mancate rilevazioni, coerentemente con l'impianto metodologico indicato da Eurostat. La rilevazione delle forze di lavoro ha risentito particolarmente dell'impossibilità di svolgere le interviste in presenza, con conseguente riorientamento delle stesse in modalità telefonica. Per verificare la distorsione indotta dal cambiamento di tecnica e dalla ridotta numerosità campionaria sono stati effettuati numerosi controlli; il sistema di vincoli per il riporto all'universo ha consentito di correggere gli effetti distorsivi e ha permesso di mantenere l'errore campionario sui livelli standard.

Sono risultati necessari interventi sulle procedure di destagionalizzazione utilizzate per trattare gli indicatori diffusi, al fine di gestire le eccezionali variazioni (in generale negative) dei livelli; si sono inseriti regressori aggiuntivi⁽³⁾ che, dove statisticamente significativi, rendono minime le revisioni dei valori passati delle serie destagionalizzate.

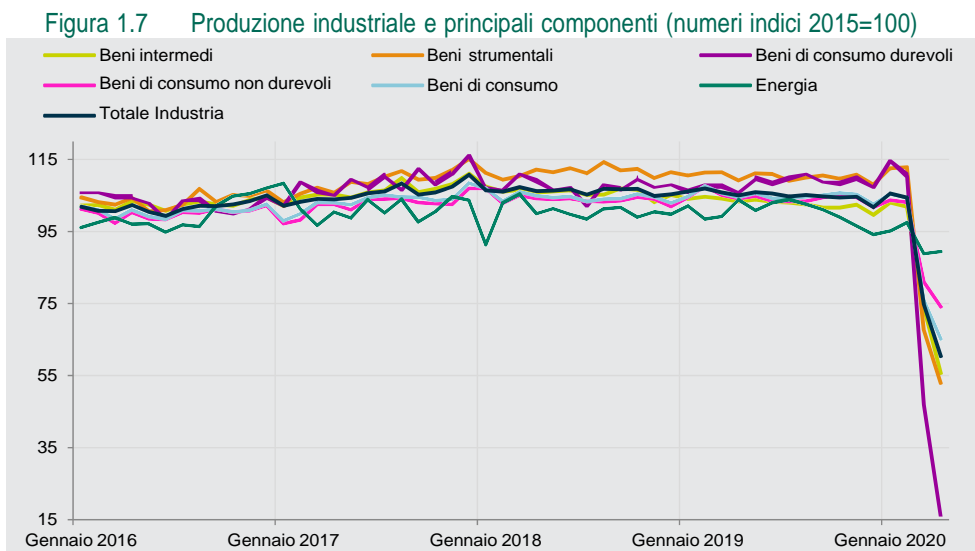
Come dettagliatamente descritto in tutte le note metodologiche allegate ai comunicati stampa diffusi a partire dal 29 aprile 2020, le analisi condotte dall'Istat sui tassi di risposta e sulle informazioni fornite dagli operatori economici indicano che la qualità degli indicatori congiunturali relativi ai mesi di febbraio e marzo, utilizzati nelle stime dei conti trimestrali, non ha subito contraccolpi di rilievo. La revisione della stima del Pil del I trimestre 2020 rispetto alla stima preliminare è unicamente dovuta alla maggiore completezza delle informazioni utilizzate che ha permesso di correggere alcune proiezioni, necessariamente incerte, incorporate nella stima flash di fine aprile.

- 2 - All'indirizzo <https://ec.europa.eu/eurostat/data/metadata/COVID-19-support-for-statisticians> sono disponibili tutte le nuove linee guida e note metodologiche pubblicate da Eurostat.
- 3 - Come suggerito in https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf

Nel mese di aprile, quando la chiusura delle attività ha raggiunto la massima intensità, la produzione industriale ha segnato una ulteriore caduta congiunturale (-19,1 per cento) dopo il crollo segnato a marzo (-28,4 per cento). Rispetto ai livelli di febbraio l'indice è quindi diminuito del 44 per cento. Nell'ultimo mese la contrazione della produzione è stata particolarmente severa per i beni durevoli (-65,5 per cento) e meno accentuata per i beni strumentali e intermedi (rispettivamente -21,8 per cento e -24,6 per cento). I beni di consumo non durevoli (-8,4 per cento) hanno risentito positivamente della tenuta della produzione di beni alimentari (-0,1 per cento) mentre l'energia ha mostrato un modesto recupero (+0,7 per cento) dopo la discesa dell'8,8 per cento di marzo (Figura 1.7). La caduta è stata più intensa per le attività

maggiormente legate alle chiusure imposte dal lockdown: tessile (-41,4 per cento rispetto a marzo), fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (-39,0 per cento) e fabbricazione di mezzi di trasporto (-38,4 per cento). La severissima contrazione dell'attività delle imprese industriali è avvenuta a fronte sia di una compressione dei mercati nazionali, sia del crollo del commercio estero.

Nel settore delle costruzioni le chiusure hanno avuto un effetto ancora più intenso: l'indice di produzione è sceso in aprile di oltre il 50 per cento, portandosi a un livello pari ad appena un terzo di quello di un anno prima.



Fonte: Istat

Ad aprile 2020 la contrazione di entrambi i flussi commerciali con l'estero, già molto marcata a marzo, ha segnato un'ulteriore accelerazione, particolarmente accentuata per le esportazioni. Queste ultime sono risultate inferiori nel bimestre marzo-aprile del 27 per cento rispetto agli stessi mesi del 2019, ma anche il crollo delle importazioni, che riflette il venire meno di componenti della domanda interna, ha avuto dimensioni simili, con una diminuzione di oltre il 25 per cento. La marcata flessione dell'export è dovuta, in aprile, al forte calo delle vendite sia verso i mercati extra Ue (-44 per cento) sia, in misura poco meno accentuata, verso l'area Ue (-39,4 per cento). Dal punto di vista settoriale, spicca il crollo delle vendite sui mercati esteri di macchinari, metalli e mezzi di trasporto che spiega la metà della flessione tendenziale complessiva.

Nel primo trimestre 2020, nel settore dei servizi si è manifestata una prima caduta del fatturato (-6,2 per cento la variazione congiunturale, -7,2 per cento in termini tendenziali). Il dettaglio settoriale indica sia alcuni elementi di continuità con il recente passato, sia i primi effetti del *lockdown*. Si evidenzia la fase espansiva che aveva caratterizzato il commercio di autoveicoli

(-21,8 per cento rispetto al trimestre precedente) e si registrano cadute verticali del fatturato del trasporto aereo (-24,6 per cento) e dei servizi di alloggio e ristorazione (-24,8 per cento). Allo stesso tempo i servizi di informazione e comunicazione, le attività professionali, scientifiche e tecniche subiscono cali molto contenuti (rispettivamente -0,9 per cento e -0,4 per cento).

Il confronto con il primo trimestre dello scorso anno misura la caduta rapidissima del fatturato per le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (-32,3 per cento) e quella, più contenuta, per le attività di ricerca, selezione e fornitura di personale (-6,7 per cento). Con riferimento al commercio all'ingrosso si segnala una prima divaricazione tra l'intermediazione di beni legati ai consumi e quelli strumentali alla produzione: sale il fatturato per il commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi (+2,8 per cento) e tiene quello relativo ad apparecchiature ICT (-0,4 per cento), mentre è in caduta quello delle imprese che vendono altri macchinari, attrezzature e forniture (-10,8 per cento).

I dati sulle vendite al dettaglio riferite ad aprile confermano la divaricazione ora accennata. Il deciso calo in volume delle vendite rispetto al mese precedente (-11,4 per cento) è sintesi di un andamento fortemente differenziato tra le vendite dei beni non alimentari (-24,5 per cento) e quelle di beni alimentari (-0,4 per cento). Tra i prodotti non alimentari la contrazione più marcata ha riguardato calzature, mobili, articoli tessili, arredamento e abbigliamento e pellicceria. È invece proseguito l'aumento del commercio elettronico (+27,1 per cento rispetto ad aprile 2019).

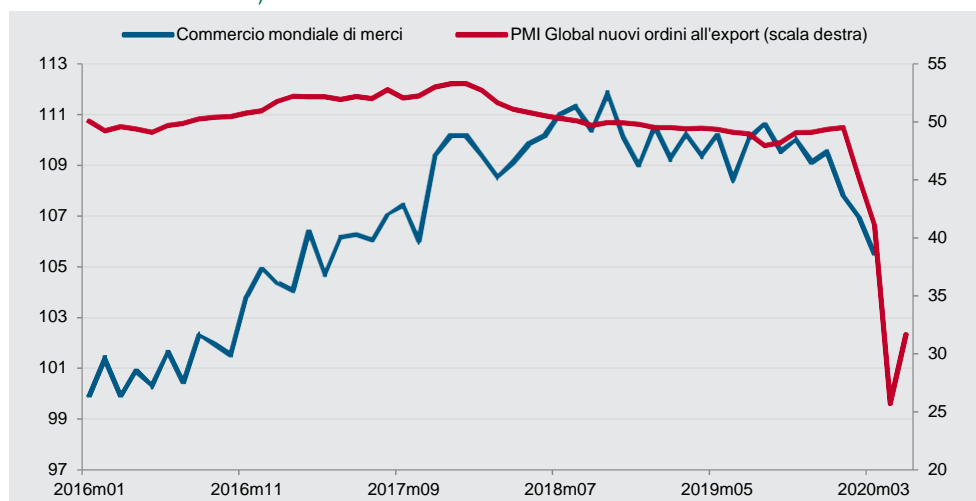
SCENARIO DI RIFERIMENTO

Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Nei primi mesi del 2020, il ciclo economico internazionale, già in decelerazione dall'anno precedente, è stato colpito violentemente dagli effetti negativi della pandemia. L'emergenza sanitaria e le connesse misure di contenimento hanno generato una recessione globale che si differenzia dai precedenti episodi storici principalmente per due aspetti: l'origine epidemiologica, del tutto esterna rispetto alle tipiche fonti di disequilibrio finanziario ed economico, e i canali di trasmissione che hanno coinvolto contemporaneamente l'offerta e la domanda con una rapidità e un'intensità eccezionali.

Il volume del commercio mondiale di beni, che aveva sperimentato nel 2019 un forte rallentamento rispetto all'anno precedente per vari fattori esogeni (guerra dei dazi, *Brexit*, tensioni geopolitiche), nel primo trimestre di quest'anno ha registrato un brusco calo congiunturale (-2,5 per cento da -0,5 per cento del quarto trimestre 2019, fonte *Central Planning Bureau*) e le evidenze relative ad aprile indicano crolli di importazioni ed esportazioni in tutte le economie avanzate. Le prospettive per i prossimi mesi restano negative e influenzate dall'elevata incertezza sull'evoluzione della pandemia.

Figura 1.1 Commercio mondiale di merci e PMI Global nuovi ordini all'export. Gennaio 2016-Aprile 2020 (numeri indice base gennaio 2016=100)



Fonte: CPB e IHS

L'indice PMI global sui nuovi ordinativi all'export, rimasto appena sotto la soglia di espansione negli ultimi mesi del 2019, è sceso velocemente a partire da febbraio, con un vero e proprio crollo ad aprile, seguito da un primo lievissimo rialzo a maggio che potrebbe segnalare l'esaurirsi della fase più negativa (Figura 1.1).

Le previsioni degli istituti internazionali prospettano per il 2020 una contrazione del commercio mondiale. Secondo le proiezioni della Commissione europea si tratterebbe di un forte calo dell'11,0 per cento, dopo la crescita modesta (+1,1 per cento) del 2019.

Per contenere la caduta del livello dell'attività, causata dagli effetti del *lockdown* sia sulla produzione delle imprese, sia sulla domanda interna e in particolare sui consumi privati, istituzioni internazionali, governi e banche centrali nei principali paesi hanno implementato tempestivamente ingenti misure a sostegno dei redditi di famiglie e imprese (si veda il riquadro *“Gli interventi di contrasto alla crisi COVID-19 nella Ue e nei principali paesi avanzati”*). Tuttavia, i dati macroeconomici relativi alla prima parte dell'anno risultano univocamente molto negativi.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

L'economia territoriale è caratterizzata da attività nel settore terziario, artigianale e agricolo.

Le nostre considerazioni

Ci troviamo ancora in un quadro di congiuntura economica estremamente delicata a causa delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Le economie di tutto il mondo, anche delle maggiori potenze mondiali sono ancora scosse e piegate dalla pandemia. I governi nazionali non fanno altro che legiferare scostamenti di bilancio ed è quindi inevitabile che in un simile quadro di riferimento comunitario e nazionale anche il bilancio del nostro Comune, risulta influenzato da tale contesto.

Ci aspettiamo un rimbalzo del PIL, conseguenza anche del Recovery Plan, ma la situazione è così volatile che la previsione sulla base di andamenti macroeconomici in possesso oggi non è più attendibile.

Purtroppo la situazione pandemica ha reso ancor più fragile la situazione economica e psicologica di molti cittadini e in questo senso il Comune già nel corso del 2020 ha erogato benefici a sostegno del reddito sia sotto forma di buoni spesa sia sotto forma di contributo e con molta probabilità si continuerà a farlo.

5. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione residente			4.062
maschi		2.019	
femmine		2.043	
Popolazione residente al 1/1/2019			4.062
Nati nell'anno		24	
Deceduti nell'anno		31	
Saldo naturale			-7
Immigrati nell'anno		125	
Emigrati nell'anno		154	
Saldo migratorio			-29
Popolazione residente al 31/12/2019			4.026
in età prescolare (0/6 anni)		220	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		353	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		625	
in età adulta (30/65 anni)		2.012	
in età senile (oltre 65 anni)		816	
Nuclei familiari			1.568
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	5,93	2019	7,67
2018	6,91	2018	10,36
2017	6,65	2017	9,36
2016	6,87	2016	8,34
2015	6,88	2015	8,60

Anno	Natalità	Mortalità
2015	6,88	8,60
2016	6,87	8,34
2017	6,65	9,36
2018	6,91	10,36
2019	5,93	7,67

6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					1.356
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				0
	Comunali (km)				19
	Vicinali (km)				0
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				19
	Esterne al centro abitato (km)				19
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	22/09/2020	Estremi di approvazione	Del. n.1/2020 Comm. ad Acta
Piano urbanistico adottato	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	02/03/2015	Estremi di approvazione	Del. n. 1/2015 Comm. ad Acta
Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	27/06/1979	Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	27/06/1989	Estremi di approvazione	Del. CC n. 82
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	27/06/1979	Estremi di approvazione Del. CC n. 82
	Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/>	Data	20/11/1978	Estremi di approvazione Dec. Pres. Regione n. 2804
	Commerciali	<input type="checkbox"/>	Data		Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/>				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/>				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/>				

7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art. 1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI, conserva efficacia anche per il 2017).

Nuova IMU

La legge di bilancio 2020 ha disposto l'abolizione della TASI, il cui gettito va a rimpolpare quello della nuova IMU.

A tal proposito, l'Ente ha mantenuto come gli anni passati inalterate le aliquote, pertanto essendo azzerata la aliquota tasi si continuerà ad applicare la sola aliquota IMU che è pari a 9,80 per mille.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2021, con applicazione nella misura scaglionata per classi reddito dallo 0,35 allo 0,8 per cento, con soglia di esenzione per i redditi pari ad euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 150.000,00, con un gettito sostanzialmente uguale a quello degli esercizi precedenti.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito tale imposta.

TARI

L'ente, poiché il PEF 2021 dovrà essere approvato da ARERA, ha previsto la conferma di quanto stanziato nel bilancio di previsione 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa sono state fatte sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 1.000,00.

Canone Unico Patrimoniale

La Legge 160/2019 istituisce a decorrere dal 01/01/2021 il canone unico patrimoniale.

Per effetto delle disposizioni contenute nella **legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021** è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane il **Canone Unico Patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, rinvenibili sul sito istituzionale finanzalocale.interno.gov.it.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 euro 5.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 2 e 4 Cds;

Con atto G.C. n.13 in data 20/01/2021 la somma di euro 2.500,00 quale 50% della previsione di entrata di euro 5.000,00 anno 2021 è così destinata:

- Personale 25% - euro 625,00;
- Segnaletica stradale 25% - euro 625,00;
- Miglioramento sicurezza stradale 50% - - euro 1.250,00

8. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- ✓ dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- ✓ degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AFFARI GENERALI	IACOMELLI LORIDANA
POLIZIA MUNICIPALE SERV.CIMITERIALI SUAP	PODO GABRIELE
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	CANNAZZA PIERLUIGI
UTC VIABILITA' URBANISTICA PROGETTAZ.INF	MARULLI EMANUELA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
APPLICATO	1	1	0
ASSISTENTE TECNICO	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1	1
ISTRUTTORE TECNICO	2	2	0
VIGILE URBANO (NO P.S.)	4	4	0
Totale dipendenti al 31/12/2021	14	13	1

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B7-B3	ASSISTENTE TECNICO	1	1	0
C.5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0	0
Totale		1	1	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
C.4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D5-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0	0
Totale		3	3	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B5-B1	APPLICATO	1	1	0
C.1	ISTRUTTORE TECNICO	2	2	0
D.1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
Totale		4	3	1

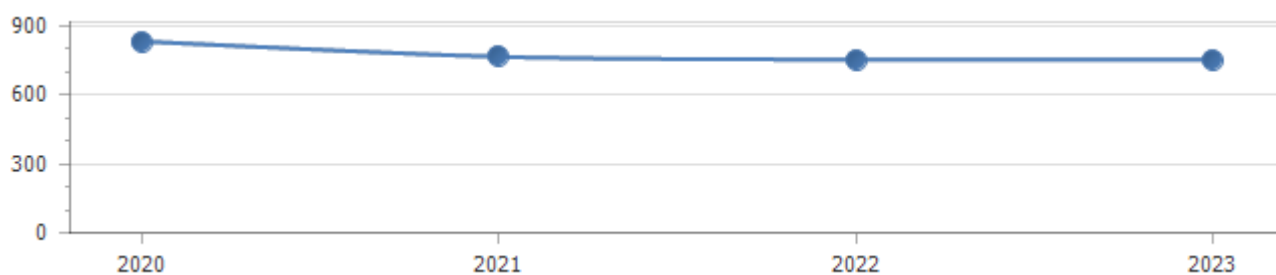
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	VIGILE URBANO (NO P.S.)	1	1	0

C.2	VIGILE URBANO (NO P.S.)	1	1	0
C.3	VIGILE URBANO (NO P.S.)	1	1	0
C.4	VIGILE URBANO (NO P.S.)	1	1	0
Totale		4	4	0

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
D3-D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1	0
Totale		2	2	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	3.325.100,09		3.165.847,76		3.058.940,00		3.057.490,00	
		825,91		786,35		759,80		759,44
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	



Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Il Comune di Arnesano non gestisce servizi esterni o di propria competenza avvalendosi di organismi partecipati.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Con riferimento agli organismi partecipati, si richiama la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/11/2020 avente riguardante la "Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2019", Con la quale si comunica che l'Ente non detiene rilevanti partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente, intese termini di quote sociali di capitale ad eccezione della società strumentale "Gal Valle della Cupa" di cui si detiene una quota di partecipazione pari a 1,16%.

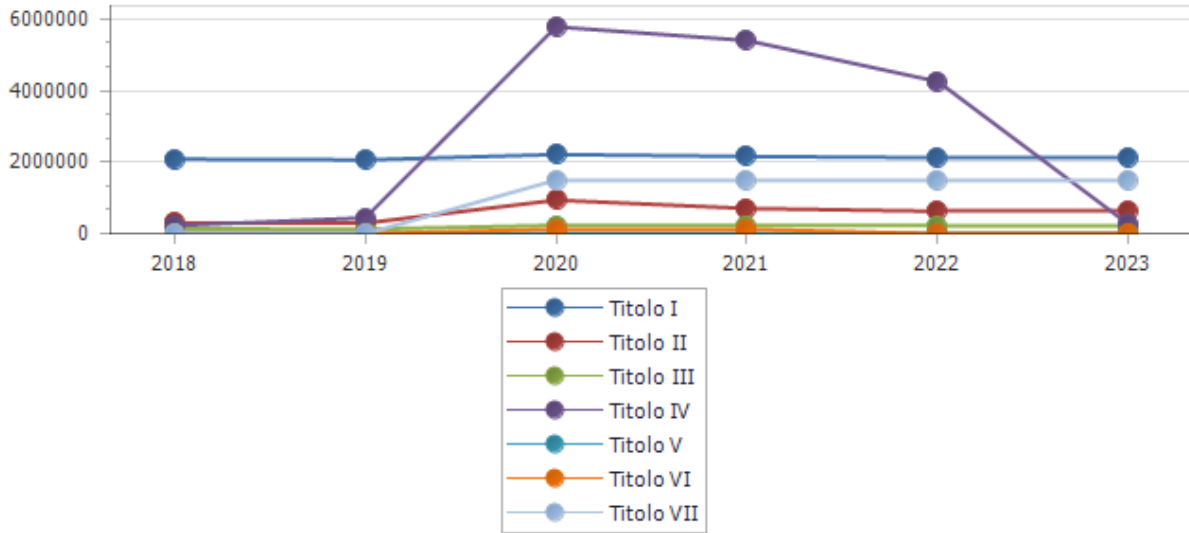
Inoltre l'Ente fa parte dell'Union 3, istituito tra i di Arnesano, Carmiano, Copertino, Lequile, Leverano, Monteroni di Lecce, Porto Cesareo e Veglie istituiscono tra loro l'Unione, quale nuovo ente locale secondo la disciplina dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall' art. 19 D.L. 95.2012 convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), allo scopo di esercitare in forma congiunta funzioni e servizi stabiliti dalla legge nonché ogni altra funzione o servizio di competenza indicate nello Statuto dell'Unione.

9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	2.085.938,68	2.065.448,61	2.213.800,61	2.161.759,50	2.124.140,00	2.124.140,00	-2,35
2 Trasferimenti correnti							
	298.088,01	296.900,16	939.774,08	706.850,00	626.850,00	626.850,00	-24,79
3 Entrate extratributarie							
	140.633,17	128.776,98	236.455,08	234.450,00	227.450,00	227.450,00	-0,85
4 Entrate in conto capitale							
	226.666,50	444.733,59	5.784.089,69	5.403.005,41	4.255.000,00	255.000,00	-6,59
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00

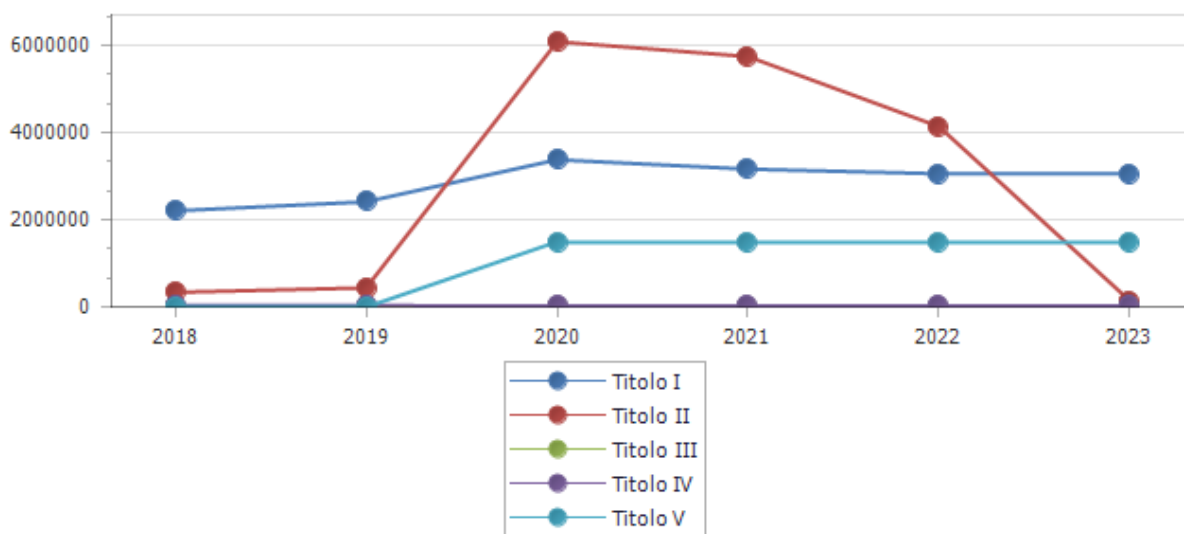
Totale	2.751.326,36	2.935.859,34	10.799.119,46	10.131.064,91	8.733.440,00	4.733.440,00	
---------------	--------------	--------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	2.208.642,25	2.416.784,42	3.380.588,35	3.165.847,76	3.058.940,00	3.057.490,00	-6,35
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>55.488,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	337.417,26	441.242,83	6.090.299,66	5.748.521,61	4.142.900,00	142.900,00	-5,61
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>258.016,20</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	33.807,15	35.394,31	25.300,00	30.200,00	31.600,00	33.050,00	+19,37
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale	2.579.866,66	2.893.421,56	10.996.188,01	10.444.569,37	8.733.440,00	4.733.440,00	

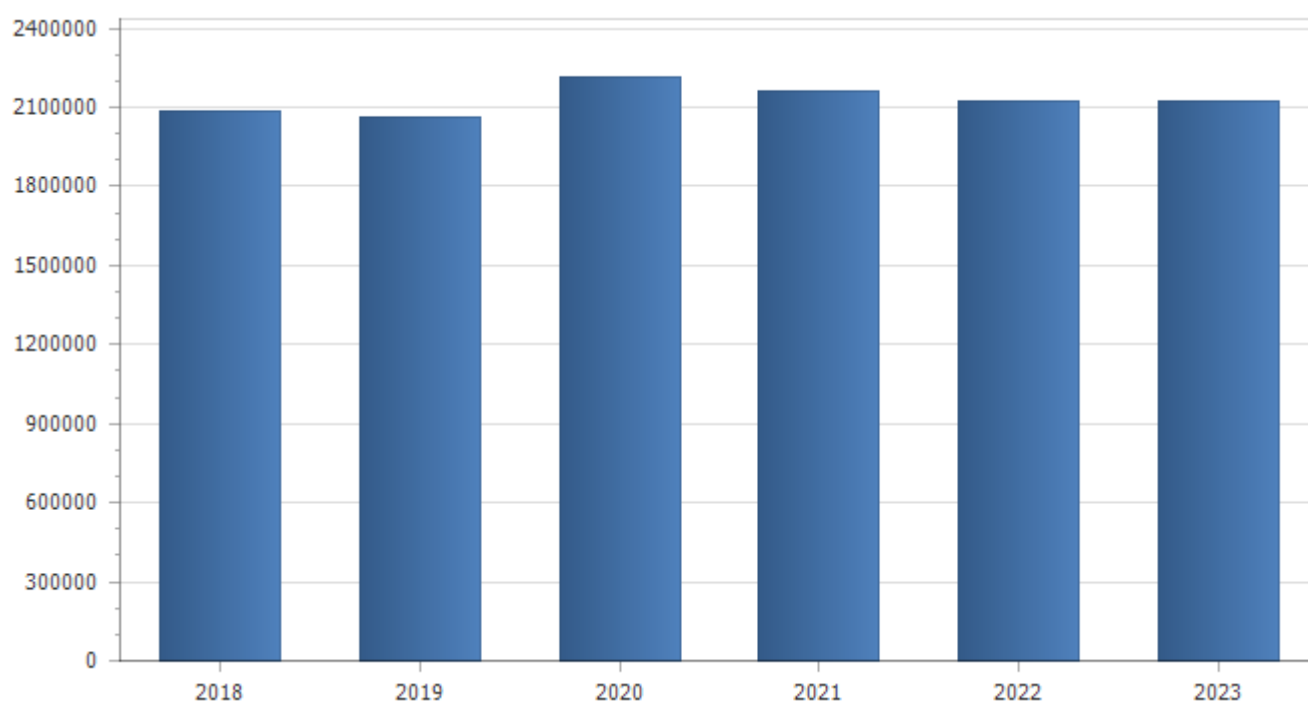
Spese



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.505.938,68	1.485.481,26	1.633.800,61	1.578.500,00	1.541.000,00	1.541.000,00	-3,38
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	580.000,00	579.967,35	580.000,00	583.259,50	583.140,00	583.140,00	+0,56
Totale	2.085.938,68	2.065.448,61	2.213.800,61	2.161.759,50	2.124.140,00	2.124.140,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Municipale Unica

Dal 2020 nasce la nuova IMU, che comprende l'imposta municipale unica e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, si applica in tutti i Comuni del territorio nazionale, ferma restando l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti per la Regione Friuli Venezia Giulia e per le Province autonome di Trento e di Bolzano. Con l'unificazione di IMU e TASI viene operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti.

A decorrere dall'anno 2020 è abolita (a eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI) l'Imposta unica comunale (IUC). L'IMU viene disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della di Bilancio 2020.

Il Comune, comunque, così come per la vecchia disciplina conferma l'azzeramento della quota TASI, pertanto l'aliquota rimane invariata al 9,80%

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Imu I^ aliquota	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imu II^ aliquota	9,80	9,80	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00
Fabbricati produttivi	0,00	9,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			420.000,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2021, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Un cenno a parte, comunque, merita la TARI, la cui gestione è divenuta un ginepraio di norme che altro non fanno che complicare la gestione del tributo con una definizione al ribasso del gettito, subordinata all'approvazione del PEF. Si trascinano anche nel 2021 i mille dubbi del 2020, anno di esordio delle nuove regole dettate da Arera con la deliberazione 442/2019. Ancora oggi sull'argomento regna l'incertezza più assoluta tanto da ingessare quasi tutti i Comuni. Intanto prendiamo atto del PEF approvato da Ager per l'anno 2020 ma non validato per la stragrande maggioranza dei Comuni e lo ribaltiamo nello stanziamento di entrata 2021. Le disposizioni in materia consentono, dopo l'approvazione del PEF, di operare opportune variazioni di bilancio al fine di allineare lo stanziamento di bilancio a diverse e probabili risultanze del PEF. Aleggja sul punto l'incognita della possibilità che entro il 31 maggio le utenze non domestiche possano optare di uscire fuori dalla privativa comunale e smaltire con diverso gestore i loro rifiuti. Questo significherebbe che per tali utenze il Comune non incasserebbe più la parte variabile della tariffa, con riverberi oggi di difficile previsione. Vi è in ogni caso la certezza che le tariffe possano essere approvate entro un termine diverso da quello dell'approvazione del bilancio, scollegando così, anche per quest'anno e forse la misura diventerà strutturale, la data di scadenza del termine di approvazione delle tariffe dei tributi da quella dell'approvazione del bilancio di previsione.

Ex TOSAP

La Legge 160/2019 istituisce a decorrere dal 01/01/2021 il canone unico patrimoniale. Fino ad approvazione del nuovo Canone, l'ente continuerà ad incassare sul Titolo I dell'Entrata.

TRIBUTI

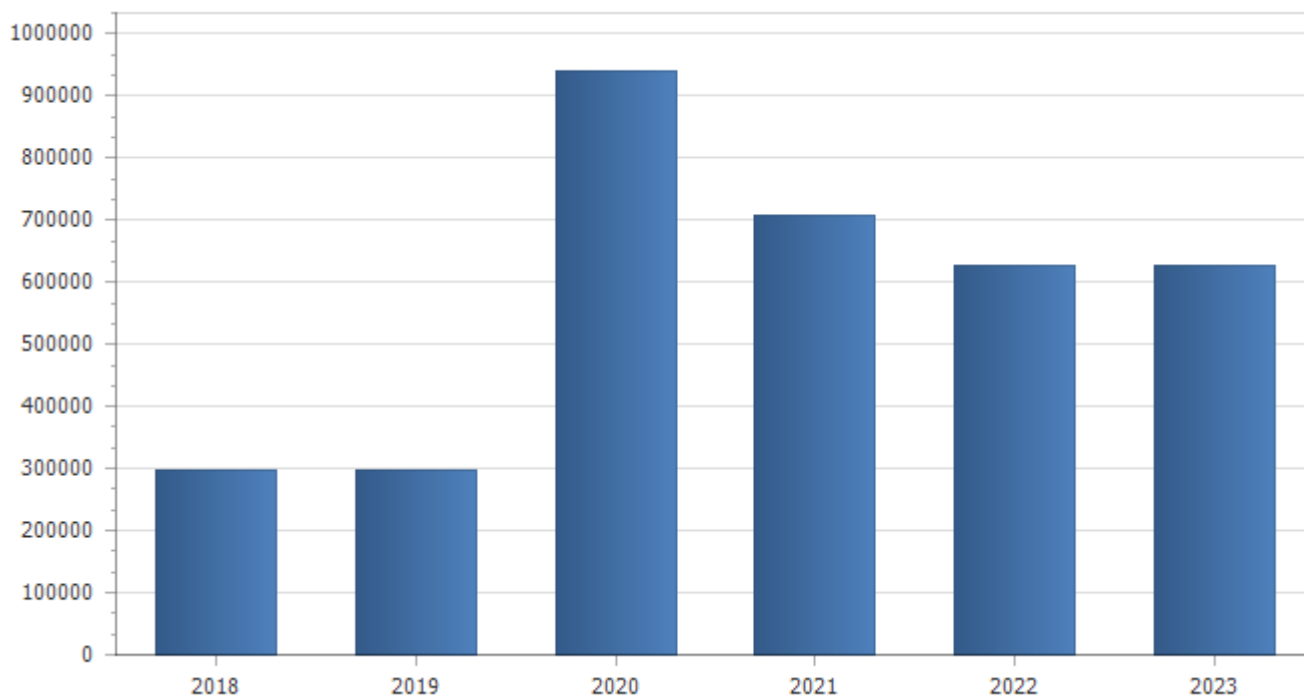
Fondo di Solidarietà Comunale

Il FSC per il 2021, messo a disposizione ancora in via provvisoria dal competente Ministero, e quindi con alcune voci ancora da quantificare in maniera definitiva, tiene sempre conto delle disposizioni relative all'esonero dalla TASI fin dal 2016 delle abitazioni principali e delle nuove detrazioni per autofinanziamento dello stesso Fondo per Imu di competenza e anche dei DPCM intervenuti in emergenza Covid19.

Il dato è stato riportato nella consistenza esatta evidenziata sul portale ministeriale Finanza Locale.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	298.088,01	296.900,16	936.774,08	705.850,00	625.850,00	625.850,00	-24,65
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-66,67
Totale	298.088,01	296.900,16	939.774,08	706.850,00	626.850,00	626.850,00	



Nel titolo II sono ricompresi, ad eccezione dei trasferimenti del fondo solidarietà comunale, tutti gli altri trasferimenti dello Stato quali:

- Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale;
- Altri contributi erariali tra i quali il ristoro della Tari per le scuole e per la fruizione dei pasti da parte degli insegnanti;
- Contributi spettanti per specifiche fattispecie di legge;
- I trasferimenti dello Stato per il progetto Sprar/Progetto Siproimi;
- I Trasferimenti regionali per pubblica istruzione;
- I rimborsi per le consultazioni elettorali per il rinnovo degli organi sovranazionali

Canone Unico Patrimoniale

La Legge 160/2019 istituisce a decorrere dal 01/01/2021 il canone unico patrimoniale.

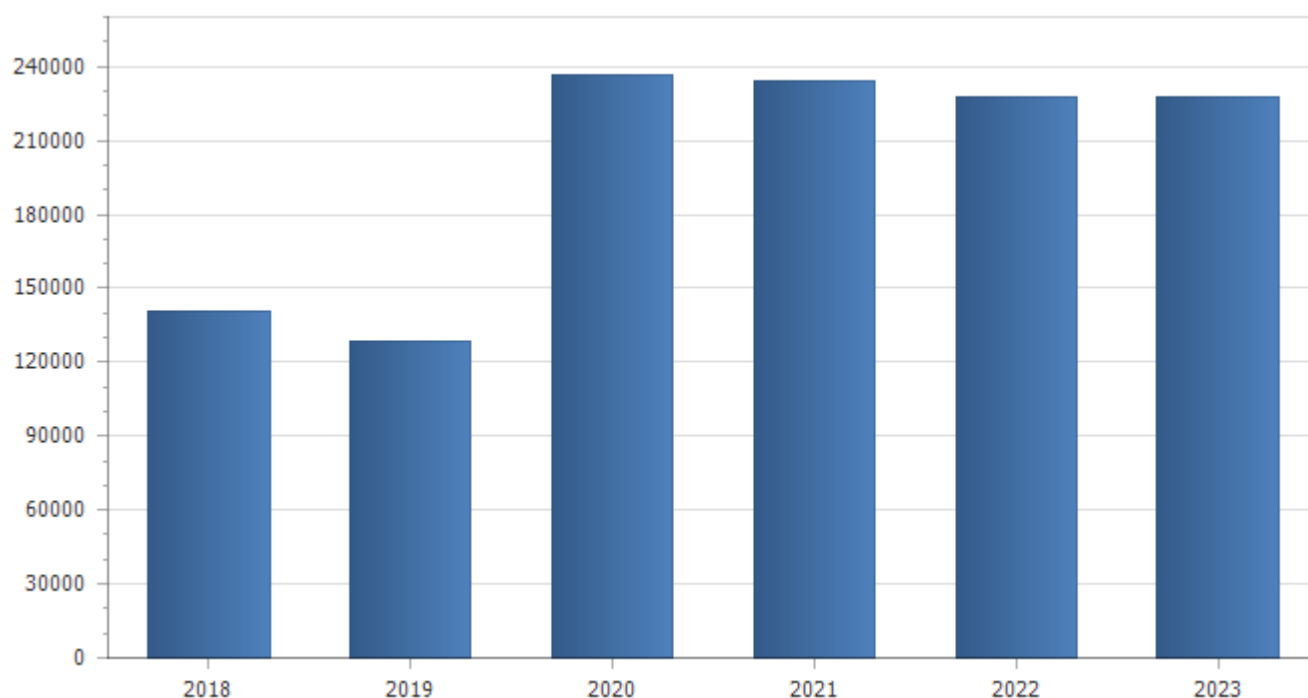
Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 847 a decorrere dal 2021 sostituisce la TOSAP (Tassa Occupazione Suolo Pubblico), l'ICP (Imposta

Comunale sulla Pubblicità) e la COSAP (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. E' una novità che rivoluziona l'intera disciplina unificando i tre tributi TOSAP, COSAP e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Difatti l'Ente si è dotato di apposito regolamento comunale. E ha previsto le tariffe ex Tosap.

Viene inserito nel Titolo III dell'Entrata.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	122.133,64	113.937,80	205.000,00	203.000,00	196.000,00	196.000,00	-0,98
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.357,10	3.165,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
3 Altri interessi attivi	126,34	126,48	450,00	450,00	450,00	450,00	0,00
5 Rimborsi in entrata	15.016,09	11.547,70	26.005,08	26.000,00	26.000,00	26.000,00	-0,02
Totale	140.633,17	128.776,98	236.455,08	234.450,00	227.450,00	227.450,00	



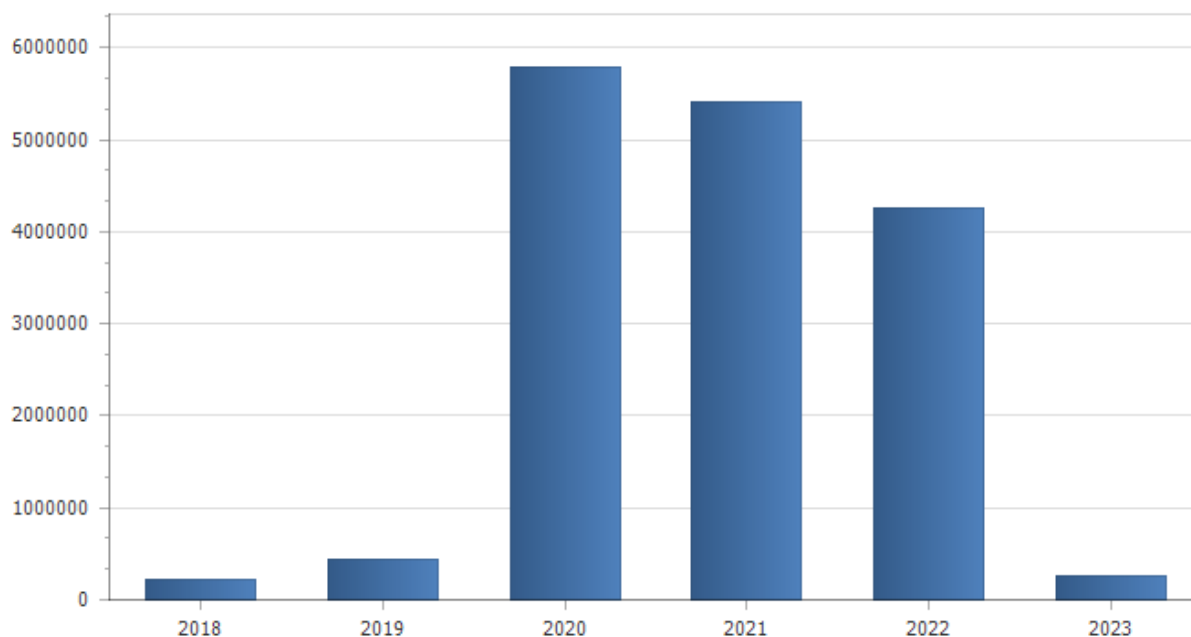
Qui di seguito le altre principali entrate che caratterizzano il Titolo:

- Proventi per il servizio mensa e trasporti scolastici;
- Proventi per il rilascio delle carte di identità;
- I fitti attivi;
- I proventi per la fruizione dei servizi cimiteriali;

- I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada;
- Introiti e rimborsi vari;
- I trasferimenti correnti dell'Union 3;
- I proventi da raccolta differenziata.

Analisi entrate titolo IV.

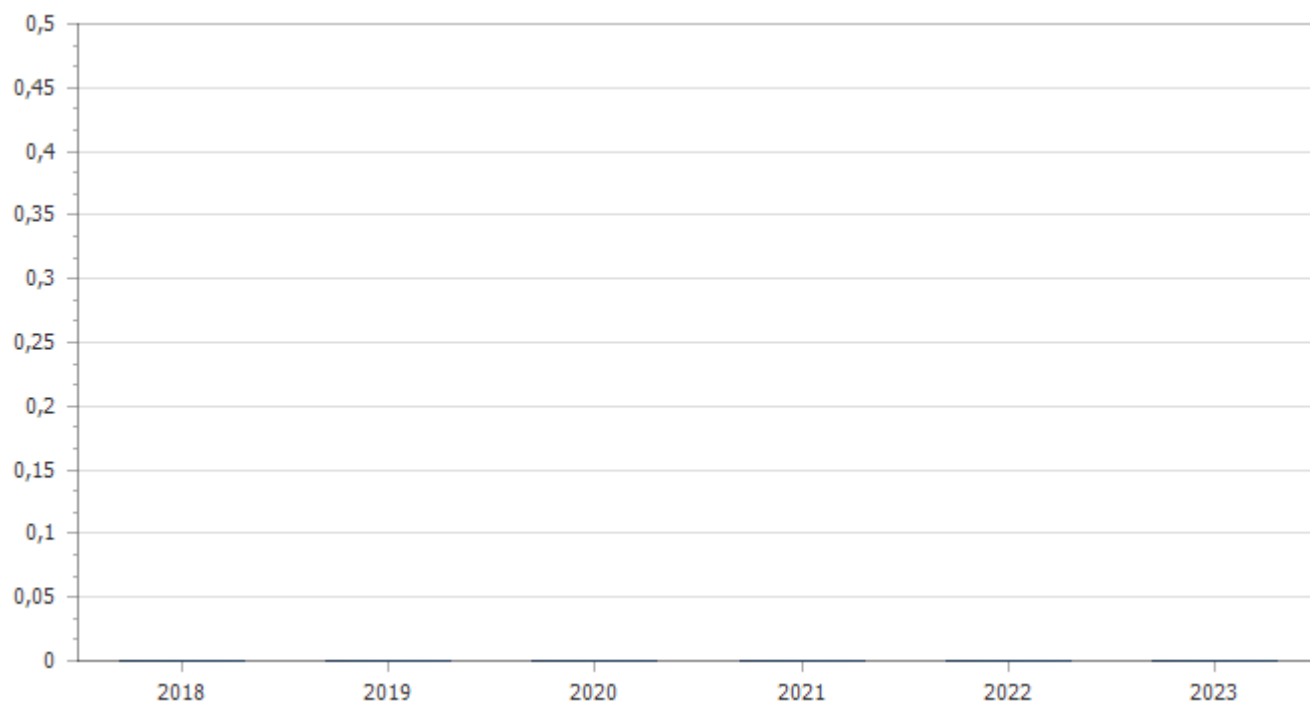
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	101.197,75	225.714,93	5.276.089,69	4.965.005,41	4.050.000,00	50.000,00	-5,90
2.2 Contributi agli investimenti da Famiglie							
	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	5.316,32	5.494,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	153.000,00	153.000,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	120.152,43	213.524,66	220.000,00	150.000,00	190.000,00	190.000,00	-31,82
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	226.666,50	444.733,59	5.784.089,69	5.403.005,41	4.255.000,00	255.000,00	



Nel titolo sono ricompresi tutte le entrate in conto capitale e destinate alle spese di investimento. Sono state ampiamente descritte nel **programma annuale delle opere pubbliche**.

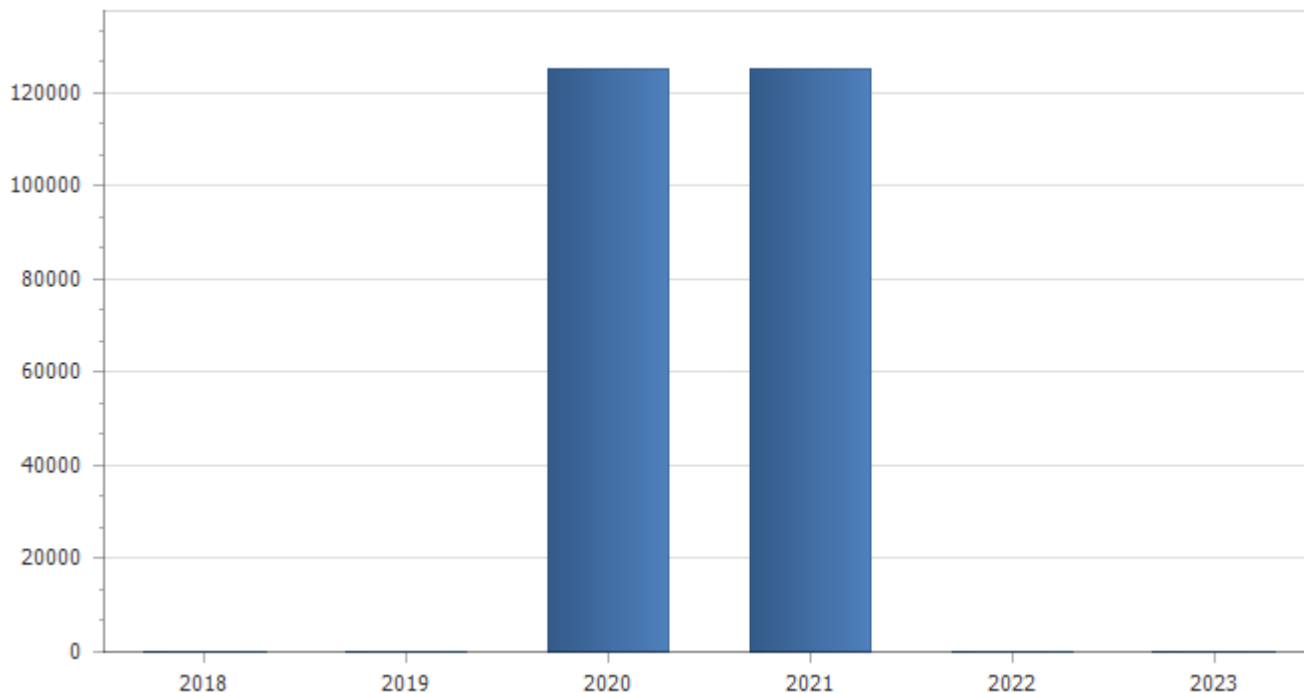
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
Totale							



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	



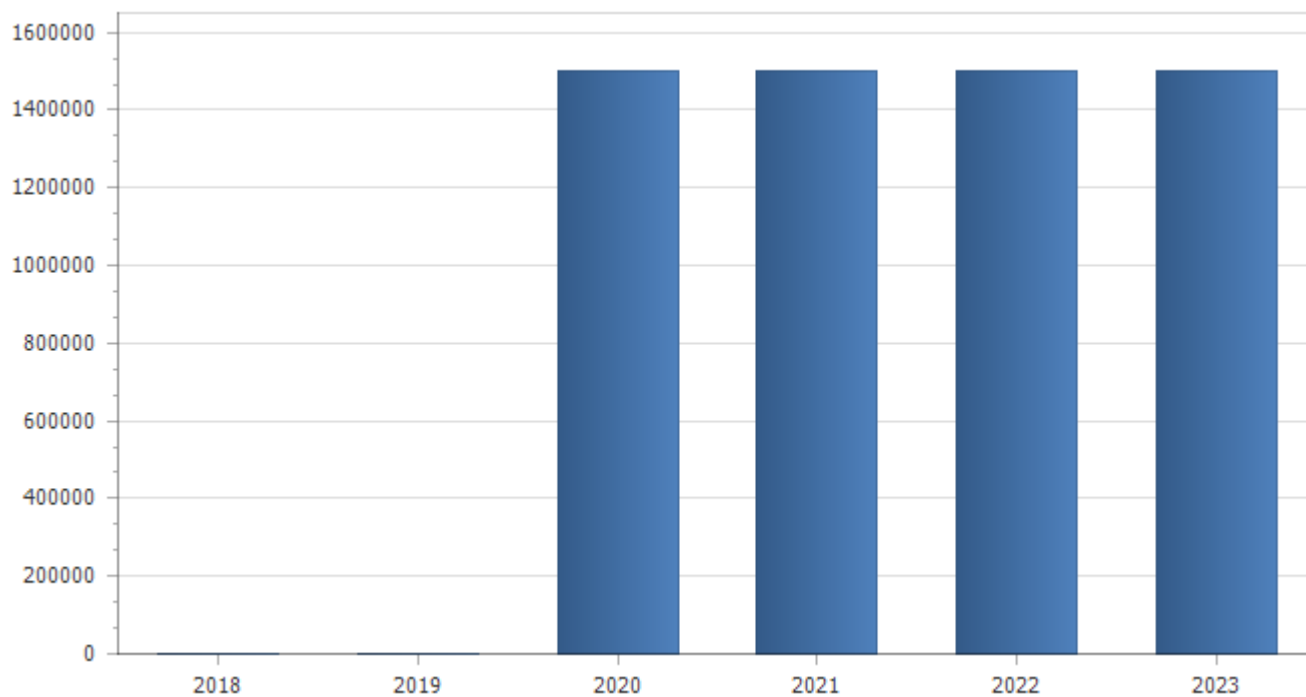
In questo titolo è riportata la previsione di un Mutuo per cofinanziamento su Bando sport e periferie.

Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
2019	29	2047	33	125.000,00	2.600,00	440,00	122.400,00
Totale				125.000,00	2.600,00	440,00	122.400,00

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
Totale							

Analisi entrate titolo VII.

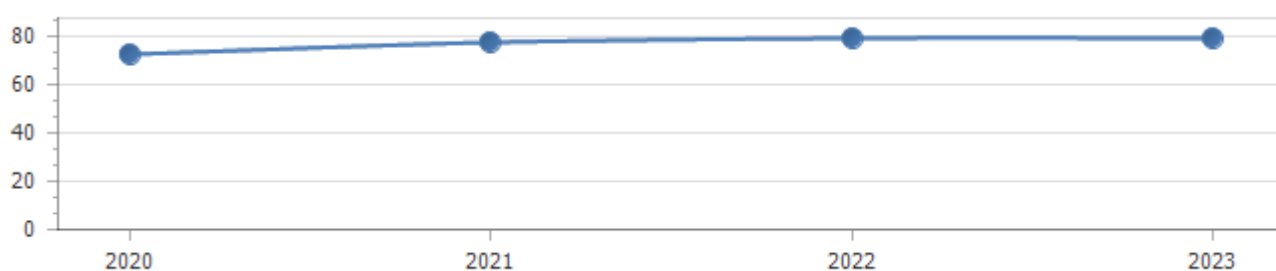
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	2.450.255,69	72,28	2.396.209,50	77,22	2.351.590,00	78,95	2.351.590,00	78,95
Titolo I + Titolo II + Titolo III	3.390.029,77		3.103.059,50		2.978.440,00		2.978.440,00	

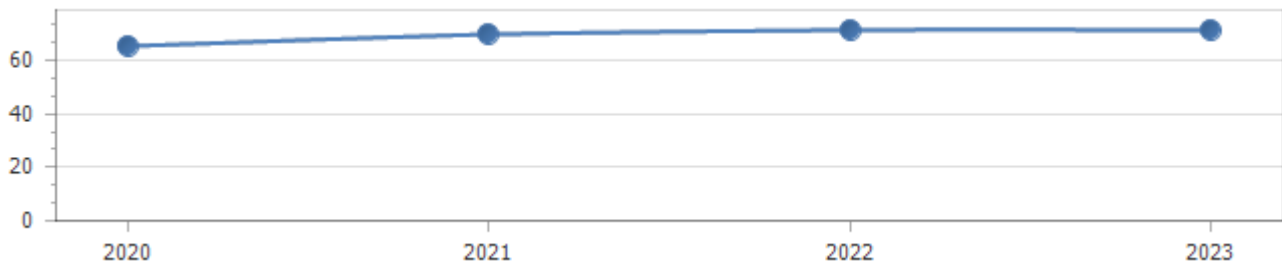


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	3.153.574,69	783,30	2.868.609,50	712,52	2.750.990,00	683,31	2.750.990,00	683,31
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	



Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

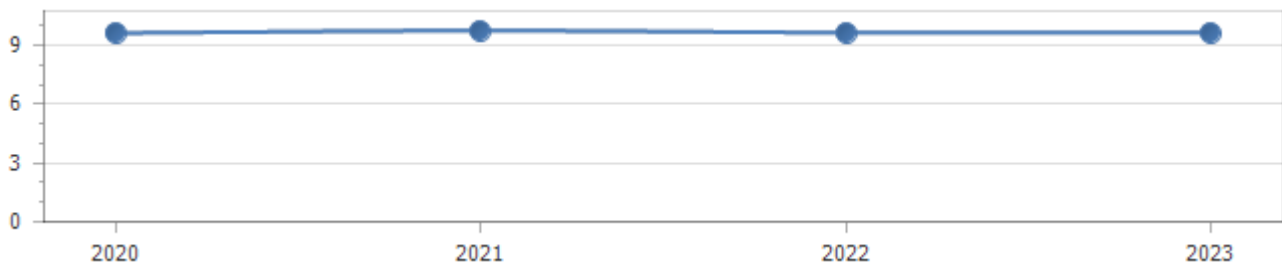
Titolo I	2.213.800,61		2.161.759,50		2.124.140,00		2.124.140,00
		65,30		69,67		71,32	
Entrate correnti	3.390.029,77		3.103.059,50		2.978.440,00		2.978.440,00



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	2.213.800,61		2.161.759,50		2.124.140,00		2.124.140,00	
		549,88		536,95		527,61		527,61
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	

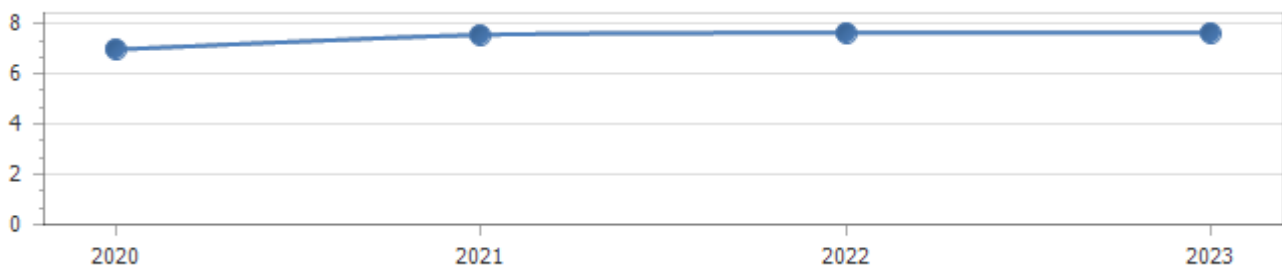


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	236.455,08		234.450,00		227.450,00		227.450,00	
		9,65		9,78		9,67		9,67
Titolo I + Titolo III	2.450.255,69		2.396.209,50		2.351.590,00		2.351.590,00	



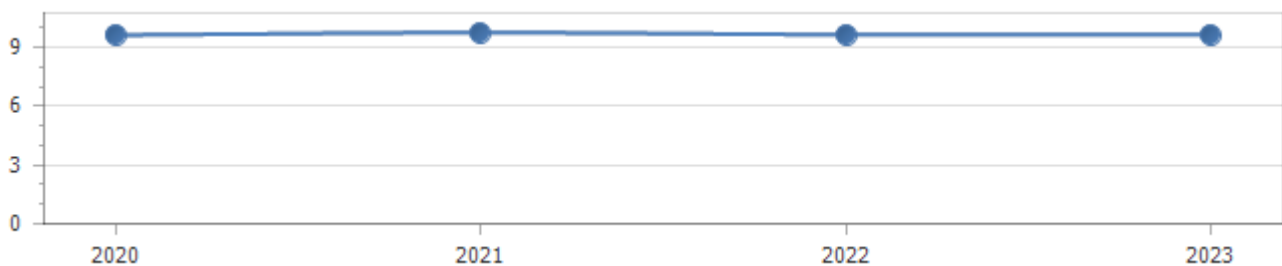
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	236.455,08	6,98	234.450,00	7,56	227.450,00	7,64	227.450,00	7,64
Entrate correnti	3.390.029,77		3.103.059,50		2.978.440,00		2.978.440,00	



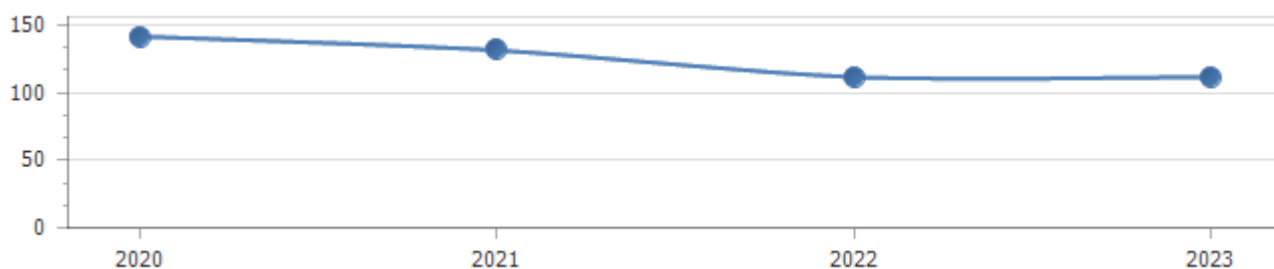
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	236.455,08	9,65	234.450,00	9,78	227.450,00	9,67	227.450,00	9,67
Titolo I + Titolo III	2.450.255,69		2.396.209,50		2.351.590,00		2.351.590,00	



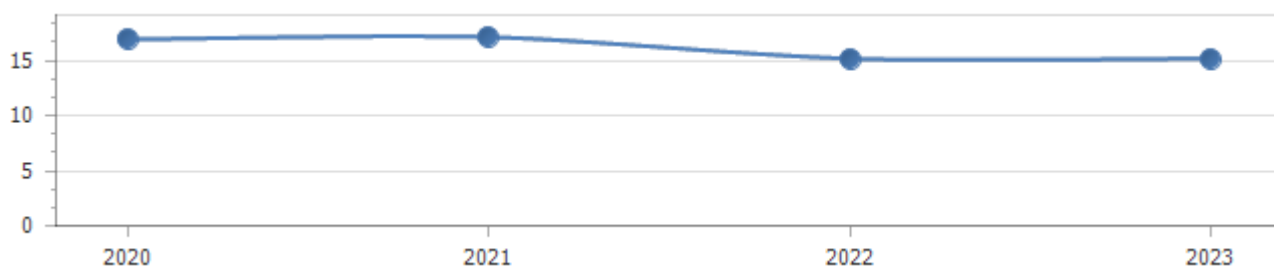
Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	573.424,08	142,43	532.000,00	132,14	452.000,00	112,27	452.000,00	112,27
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	573.424,08	16,92	532.000,00	17,14	452.000,00	15,18	452.000,00	15,18
Entrate correnti	3.390.029,77		3.103.059,50		2.978.440,00		2.978.440,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	354.500,00	88,05	165.000,00	40,98	165.000,00	40,98	165.000,00	40,98
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	



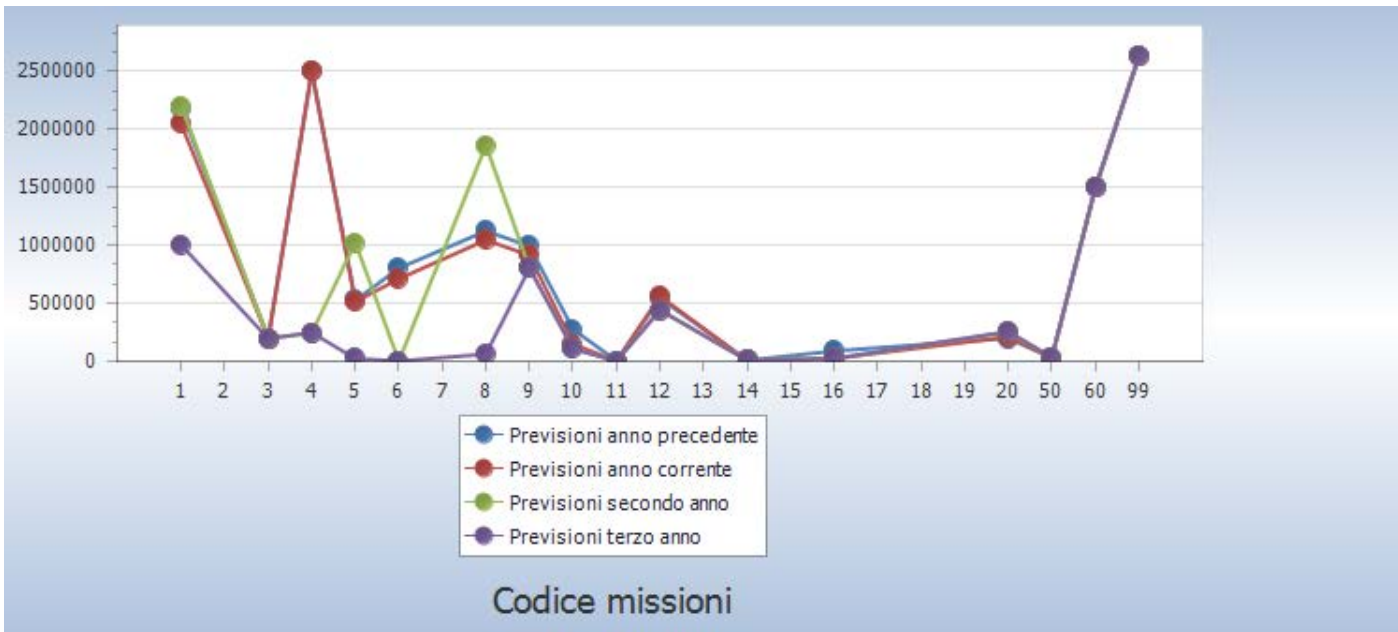
Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	511.300,79	318.864,22	285.763,80	348.092,66	666.258,75	2.130.280,22
2	Trasferimenti correnti	52.509,43	3.000,00	8.117,43	0,00	13.783,18	77.410,04
3	Entrate extratributarie	0,00	16.000,00	25,00	5.551,96	97.821,12	119.398,08
4	Entrate in conto capitale	122.179,89	13.000,00	17.736,15	644,80	48.818,20	202.379,04
6	Accensione Prestiti	23.218,23	0,00	0,00	0,00	0,00	23.218,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.769,26	100,00	0,00	0,00	939,07	29.808,33
Totale		737.977,60	350.964,22	311.642,38	354.289,42	827.620,32	2.582.493,94

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	906.830,07	877.676,45	2.176.841,00	2.047.532,26	2.208.060,00	1.004.560,00	-5,94
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>55.488,26</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	142.483,21	185.843,64	199.674,69	200.200,00	197.700,00	197.700,00	+0,26
4 Istruzione e diritto allo studio							
	121.774,87	174.204,49	2.505.675,99	2.502.675,99	248.643,00	248.643,00	-0,12
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>82.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	40.641,46	28.082,94	526.100,00	515.624,99	1.025.300,00	25.300,00	-1,99
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>40.324,99</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	2.017,99	4.498,00	805.089,01	713.202,01	4.000,00	4.000,00	-11,41
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>52.202,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	97.771,19	35.936,76	1.125.917,21	1.047.840,81	1.863.500,00	63.500,00	-6,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>76.842,61</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	764.680,32	960.361,23	995.681,81	915.270,81	805.750,00	805.750,00	-8,08
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.146,59</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	262.951,59	302.115,48	278.235,90	150.700,00	109.100,00	109.100,00	-45,84
11 Soccorso civile							
	1.200,00	1.200,00	5.900,00	4.200,00	3.700,00	3.700,00	-28,81
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	192.905,80	276.888,39	545.322,04	564.200,00	443.200,00	443.200,00	+3,46
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	1.425,00	4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	0,00	90.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-72,22
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	200.630,36	212.452,50	253.957,00	257.437,00	+5,89
50 Debito pubblico							
	45.185,16	42.614,18	31.120,00	35.670,00	35.530,00	35.550,00	+14,62
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00

99 Servizi per conto terzi							
	303.110,06	341.752,12	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	0,00
Totale	2.882.976,72	3.235.173,68	13.628.688,01	13.077.069,37	11.365.940,00	7.365.940,00	



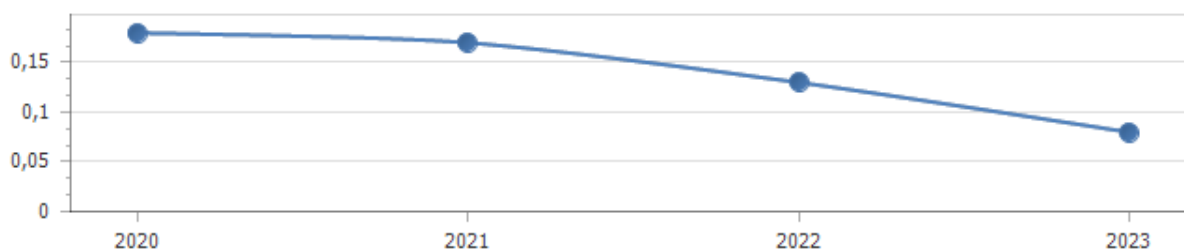
Esercizio 2021 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.047.288,26	1.000.244,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	192.700,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	239.543,00	2.263.132,99	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	25.300,00	490.324,99	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	709.202,01	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	51.000,00	996.840,81	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	817.250,00	98.020,81	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	103.200,00	47.500,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	429.200,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	211.696,50	756,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	5.470,00	0,00	0,00	30.200,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.165.847,76	5.748.521,61	0,00	30.200,00	1.500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	690.553,29	21,52	706.700,00	23,32	706.100,00	24,22	706.100,00	24,23
Spesa corrente	3.208.962,40		3.030.245,21		2.915.640,00		2.914.190,00	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	5.820,00	0,18	5.470,00	0,17	3.930,00	0,13	2.500,00	0,08
Spesa corrente	3.325.100,09		3.165.847,76		3.058.940,00		3.057.490,00	

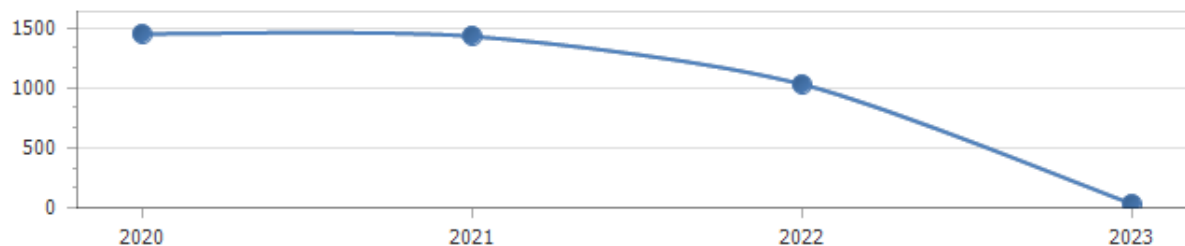


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	771.850,04	23,21	690.393,00	21,81	690.393,00	22,57	690.393,00	22,58

Spesa corrente	3.325.100,09	3.165.847,76	3.058.940,00	3.057.490,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	5.832.283,46		5.748.521,61		4.142.900,00		142.900,00	
		1.448,65		1.427,85		1.029,04		35,49
Popolazione	4.026		4.026		4.026		4.026	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	5.832.283,46		5.748.521,61		4.142.900,00		142.900,00	
		63,51		64,27		57,27		4,42
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	9.182.683,55		8.944.569,37		7.233.440,00		3.233.440,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	171.154,26	19.220,36	27.500,53	89.030,80	681.137,67	988.043,62
2	Spese in conto capitale	11.780,28	1.654,56	100.007,82	167.369,50	157.946,46	438.758,62
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.759,80	100,00	0,00	0,00	0,00	6.859,80
Totale		189.694,34	20.974,92	127.508,35	256.400,30	839.084,13	1.433.662,04

Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio

Si prende atto che è in corso un riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva n. 5873 del 23/12/2020 notificata al protocollo dell'Ente n. 5182 del 27/05/2020

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	1.141,78
---	----------

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.065.448,61
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	296.900,16
3) Entrate extratributarie (titolo III)	128.776,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.491.125,75
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	249.112,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	5.656,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	243.456,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	117.753,07
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	117.753,07
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Finalità							
Il programma si pone l'obiettivo di rendere la struttura organizzativa del Comune adatta ad assolvere alle esigenze della comunità pur in presenza del contenimento della spesa pubblica.							
Obiettivi							
Perseguire efficienza, economicità ed efficacia attraverso il buon funzionamento della macchina amministrativa. L'obiettivo è pertanto di: <ul style="list-style-type: none"> - rendere la struttura organizzativa del Comune adatta alle esigenze della città pur in presenza di razionalizzazione e contenimento della spesa del personale; - operare per rendere la struttura sempre più orientata al cittadino; - Perfezionare il sistema di valutazione delle performance, in un'ottica di obiettivi, di conseguimento dei risultati, di regole precise per l'erogazione degli incentivi e di trasparenza del sistema premiante. Le politiche sociali, culturali, giovanili, ricreative, sportive, garantiscono la presenza e la qualità di servizi rispondenti ai bisogni della cittadinanza, accessibili sul territorio. Il programma intende consolidare la presenza dei servizi educativi e scolastici favorendo i processi di partecipazione dei cittadini, sostenendo progetti di rete con altri soggetti, le Istituzioni Scolastiche in primo luogo ma anche i e l'Azienda USL, le scuole dell'infanzia paritarie e coinvolgendo nei processi organizzativi anche le rappresentanze delle famiglie ed i genitori. Sono infatti queste basi indispensabili per poter ipotizzare e favorire la creazione di un tessuto sociale attento e solidale, per rispondere alle esigenze e richieste espresse dai cittadini ma anche per fare dialogare sistemi e codici semantici differenti, evitare inutili sovrapposizioni, razionalizzare l'utilizzo complessivo delle risorse pubbliche.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
70.316,83	80.693,50	101.486,54	94.700,00	90.700,00	90.700,00	-6,69	

Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
Assicurare il buon funzionamento della macchina amministrativa al fine di supportare l'Amministrazione comunale e l'intero Consiglio nell'assolvimento dei compiti loro demandati. Migliorare gli standard dei servizi offerti al cittadino.							
Obiettivi							
Garantire i servizi amministrativi alla comunità ed agli Organi istituzionali. Servizi alla cittadinanza nei settori dell'Anagrafe e dello Stato civile, gestione degli atti amministrativi, ivi compresa la pubblicazione e l'aggiornamento del sito istituzionale. Le scelte strategiche da porre in essere avranno come matrice comune la definizione di un assetto territoriale caratterizzato da standard elevati di qualità e vivibilità, privilegiando l'uso efficace ed attento delle risorse a disposizione.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
224.586,37	199.047,38	1.169.059,21	1.147.688,26	192.200,00	188.700,00	-1,83	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	55.488,26	0,00	0,00	0,00		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Finalità							
L'obiettivo consolidato del programma rimane l' utilizzo sempre più efficiente ed equo delle risorse finanziarie per realizzare i bisogni di cui sono portatori i cittadini. L'Amministrazione, inoltre, continuerà ad informare la cittadinanza, anche nelle articolazioni istituzionalizzate delle Consulte, delle scelte economico-finanziarie attraverso appositi incontri (partecipazione attiva alla preparazione del bilancio di previsione), e cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalla moderna tecnologia per aumentare la trasparenza e la comunicazione tra gli uffici e la comunità (es. saldo di tesoreria visibile sul sito istituzionale del Comune). La struttura finanziaria, inoltre, cercherà di attuare le misure organizzative che impongono di rispettare la normativa sui tempi medi di pagamento, riducendone l'entità. Anche in funzione del futuro avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'Amministrazione cercherà di effettuare una nuova inventariazione dei beni, anche per fornire ai vari portatori di interessi (c.d. stakeholders) un'informazione più aggiornata ed accurata dello stato patrimoniale dell'Ente.							
Obiettivi							
L'Ente locale, seppur in un contesto di costante riduzione dei trasferimenti erariali, sarà impegnato a razionalizzare le risorse disponibili al fine di soddisfare appieno i bisogni della cittadinanza, pur avendo l'obbligo di perseguire posizioni di equilibrio sul piano economico, finanziario e patrimoniale della gestione. Gli obiettivi da perseguire saranno principalmente: monitoraggio costante delle spese al fine di evitare eventuali diseconomicità o inefficienze, nonché riduzione di quelle non direttamente collegate ai servizi alla cittadinanza e all'impresa. Il particolare impegno sarà nella direzione di seguire e prevedere le possibili concrete applicazioni delle innovazioni normative e delle loro conseguenti ricadute nelle prassi contabili del Comune, prefigurando le condizioni gestionali all'adozione di nuovi processi e comportamenti organizzativi rispetto a quanto attualmente in essere.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
151.662,61	144.974,08	213.636,78	129.600,00	121.000,00	121.000,00	-39,34	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Finalità							
Il programma si propone di effettuare attività di front office al servizio dei cittadini- contribuenti e di concentrare particolare attenzione al contrasto dell'evasione tributaria. L'amministrazione, inoltre, ha aderito al cosiddetto "canone concordato" e, pertanto, consentirà ai cittadini conduttori di immobili l'abbattimento ai fini Imu del 25%. Dopo l'adozione del Regolamento sul sostegno alle nuove attività produttive, al fine di incrementare le attività produttive agricole, commerciali ed artigianali, l'Amministrazione continuerà il suo impegno nel prevedere sgravi fiscali per le aziende che avvieranno una nuova attività economica nel territorio di Arnesano nel rispetto dell'ambiente e del territorio. Per sostenere i cittadini meno abbienti in temporanea difficoltà economica che non riescono a rispettare gli adempimenti tributari, l'Amministrazione continuerà il percorso già intrapreso nell'adozione delle misure a sostegno delle fasce deboli (c.d. Baratto Amministrativo). Come già deliberato in precedenza in materia di IMU (riduzione dell'aliquota dal 10,6 al 9,8 per mille), l'Amministrazione cercherà di							

continuare nel (ristretto) percorso di riduzione del carico tributario alla cittadinanza, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

3.1.2 - Motivazione delle scelte
La corretta applicazione della normativa in materia di tributi locali e l'accertamento dell'evasione sono gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere al fine di consentire una corretta gestione delle risorse in materia e garantire LA MASSIMA EQUITÀ' FISCALE possibile.

3.1.3 - Finalità da conseguire
3.1.3.1 - Investimento
Incremento della base imponibile per una minore pressione fiscale.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo
Il Servizio tributi svolgerà attività nei seguenti settori:
1. Aggiornamento costante del data- base tributario comunale
2. Elaborazione dei ruoli 2020 per quanto attiene il tributo Tari
3. Rendicontazione e gestione dei tributi di competenza
4. Attività di recupero posizioni debitorie in essere relative agli anni precedenti
5. Elaborazione dei ruoli relativi al canone lampade votive

Obiettivi

La corretta applicazione della normativa in materia di tributi locali e l'accertamento dell'evasione sono gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere al fine di consentire una corretta gestione delle risorse in materia e garantire LA MASSIMA EQUITÀ' FISCALE possibile.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.139,90	79.307,03	100.100,00	107.800,00	106.800,00	106.800,00	+7,69

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Illuminazione Pubblica: ampliamento della Pubblica Illuminazione e delle criticità negli impianti oggetto e interventi tesi al miglioramento dell'impianto mediante l'eliminazione delle linee aeree;
E' inoltre intenzione dell'Amministrazione comunale prevedere l'ampliamento del cimitero, nell'arco del prossimo anno, valutando anche eventuali operazioni di project financing.
Interventi di ulteriore efficientamento energetico e Attivazione di Smart City Integrata Con Sistemi Di Videosorveglianza la cui installazione dovrà essere individuata in prossimità degli accessi nel paese, nelle vicinanze delle scuole e nelle zone oggetto di abbandono di rifiuti

3.1.2 - Motivazione delle scelte
L'obiettivo è di rendere il sistema della pubblica illuminazione maggiormente funzionale;
Interventi di efficientamento energetico attraverso l'installazione di corpi illuminanti led nel Centro storico e nei parchi comunali e comunque nei luoghi sprovvisti di lampade a led;

3.1.3.1 - Investimento
Messa in sicurezza degli impianti e delle infrastrutture degli stessi;
Illuminazione e messa in sicurezza delle zone di campagna periferiche Miglioramento degli impianti e delle infrastrutture degli stessi Miglioramento della struttura scolastica

Obiettivi

L'obiettivo è di rendere il sistema della pubblica illuminazione maggiormente funzionale;
Interventi di efficientamento energetico attraverso l'installazione di corpi illuminanti led nel Centro storico e nei parchi comunali e comunque nei luoghi sprovvisti di lampade a led;
Altri obiettivi da raggiungere:
1. Attivazione di Smart City integrata con sistemi di videosorveglianza;
2. Realizzazione di un significativo grado di sicurezza sul territorio e ulteriore risparmio energetico;
3. Realizzazione di un significativo grado di sicurezza della scuola;

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	70.132,93	51.914,50	105.061,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00	-42,41

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

Si tratta delle attività molteplici che interessano le manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio disponibile dell'Ente.

Obiettivi

Si garantiscono le attività manutentive sul patrimonio dell'ente e tutto l'espletamento dei servizi propri dell'area servizi tecnici alla cittadinanza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	199.008,58	219.195,64	307.092,64	317.244,00	1.448.060,00	248.060,00	+3,31

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
Incentivare la campagna informativa sulla donazione degli organi anche in considerazione della procedura già attivata che consentirà di inserire nella carta di identità il consenso informato alla donazione degli organi.							
Obiettivi							
Assistenza e supporto al cittadino - utente in tutti i bisogni relativi a certificazioni e modifiche dello status personale. Migliorare ed efficientare i servizi offerti con l'implementazione di software gestionali adeguati alla normativa di riferimento.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.539,63	56.664,92	70.327,56	91.600,00	90.800,00	90.800,00	+30,25

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Servizi di completamento di altre attività che ineriscono le funzioni di supporto dell'Ente locale in generale. generale.							
Obiettivi							
Garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa e garantire efficienza nella gestione dell'Ente nelle attività di supporto agli altri settori comunali.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	43.443,22	45.879,40	110.077,27	98.400,00	98.000,00	98.000,00	-10,61

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	906.830,07	877.676,45	2.176.841,00	2.047.532,26	2.208.060,00	1.004.560,00	

Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
Incrementare i servizi di polizia e di controllo del territorio, completare il piano di viabilità estendendolo anche al Rione Riesci, anche attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato (specie nel periodo estivo)							
Obiettivi							
Implementare la pianta organica dell'attuale servizio di Polizia Locale al fine di gestire al meglio gli eventi, le manifestazioni e le esigenze quotidiane; miglioramento del traffico veicolare urbano ed extraurbano. Pattugliamento del territorio, documenti e certificati al cittadino-utente, controlli di polizia amministrativa alle attività produttive.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	142.483,21	168.843,64	196.674,69	193.200,00	192.700,00	192.700,00	-1,77

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	17.000,00	3.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00	+133,33

Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	142.483,21	185.843,64	199.674,69	200.200,00	197.700,00	197.700,00	

Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.845,00	47.216,75	1.654.778,24	1.636.778,24	92.100,00	92.100,00	-1,09
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>82.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Il programma si propone di supportare l'attività didattica attraverso diversi tipi di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di arredi scolastici • sovvenzioni per progetti scolastici e iniziative culturali. • promozione di convezioni tra scuole e associazionismo locale 							
Obiettivi							
Attuazione piano comunale di diritto allo studio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	24.482,69	26.679,16	752.454,75	752.954,75	43.600,00	43.600,00	+0,20

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
Finalità							
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sperimentazione di progetti e/o corsi legati all'ambito della musica, del teatro e dell'educazione ambientale e stradale. 2. Il programma prevede altresì l'erogazione del servizio di trasporto scolastico con scuolabus e il servizio mensa (partecipazione a recente bando per ottenere apposito finanziamento) relativamente alla scuola dell'infanzia scolastica e per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, figli di genitori che lavorano; 3. E' prevista la prosecuzione del servizio "pre e post scuola" a favore degli alunni che frequentano la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; 							
Obiettivi							
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare l'offerta formativa scolastica anche al fine di fornire dei primi elementi di orientamento per future attività occupazionali; 2. Garantire la regolarità dell'erogazione dei servizi trasporto/mensa. 							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.447,18	100.308,58	98.443,00	112.943,00	112.943,00	112.943,00	+14,73

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	121.774,87	174.204,49	2.505.675,99	2.502.675,99	248.643,00	248.643,00	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Riqualificazione del patrimonio artistico e culturale: in particolare, la nostra Chiesa dell'Annunziata (c.d. "Chiesa piccina") sarà oggetto di imminente restauro nell'ambito della rigenerazione urbana, il cui progetto è stato finanziato nel corso del precedente mandato amministrativo; è inoltre in fase di valutazione presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo il progetto che prevede un bellissimo intervento di riqualificazione del Palazzo Marchesale per il completamento delle opere al piano primo.</p> <p>Anche Piazza Paisiello sarà oggetto di un'ampia rivisitazione (mediante pregressi avanzi di bilancio), accogliendo le istanze di molti nostri concittadini. In particolare, l'intervento di prossima cantierizzazione prevede, oltre al restauro della Statua della Madonna già realizzato, la eliminazione della fontana per ridare maggiore fruibilità alla Piazza e per consentire il riposizionamento della cassa armonica in occasione delle feste patronali, favorire la svolta dei veicoli a destra attraverso un arretramento del sedime di piazza, la rimozione delle panchine in marmo e sostituzione con altre e aumento dei parcheggi in prossimità delle attività commerciali.</p> <p>Il nostro Gruppo si propone inoltre di incentivare l'utilizzo delle sale del Palazzo Marchesale e degli altri beni comunali di interesse storico-artistico per convegni, mostre, seminari, presentazioni librarie ed altre manifestazioni. Inoltre, alcuni spazi del Palazzo Marchesale ospiteranno il Centro anziani, che ci auguriamo possa diventare il nuovo centro di aggregazione sociale e culturale per i nostri cittadini della c.d. "terza età".</p>							
Obiettivi							
<p>Incrementare gli standards di vita socio-culturale della comunità, per il presente ed il futuro.</p> <p>Conservazione/recupero/valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune soprattutto attraverso l'intercettazione di risorse esogene al bilancio ordinario dell'ente.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
5.999,69	4.000,00	513.500,00	497.324,99	7.000,00	7.000,00	-3,15	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>40.324,99</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>Il programma si propone di coinvolgere attivamente la cittadinanza nella riscoperta delle tradizioni del territorio, tra i quali anche l'aspetto enogastronomico. Superato l'attuale momento critico che stiamo attraversando a causa dell'emergenza sanitaria provocata dal virus "Covid-19", è nostra intenzione proseguire nelle tante iniziative di enorme successo che hanno visto il coinvolgimento attivo dei vari attori sociali: la Scuola, le Associazioni, le Fondazioni, la Parrocchia, la Consulta dei Giovani, gli Studiosi di Arnesano e gli appassionati in genere.</p> <p>Ci proponiamo pertanto, quando ci sarà consentito, di riproporre eventi socio-culturali di successo, come ad esempio la rassegna di teatro "Sutta sti chiari te luna", la meravigliosa "Notte dei Bambini", le cui cinque precedenti edizioni hanno visto la partecipazione di migliaia di persone giunte anche da fuori Regione, con grande risalto mediatico per la nostra comunità. Alcuni progetti hanno potuto continuare anche combinando la frequenza a distanza con la presenza fisica, come ad esempio i laboratori musicali del progetto "INEDITA", molto apprezzati dai nostri ragazzi.</p> <p>Continueremo pertanto a collaborare con le Associazioni Locali, promuovendo anche iniziative socio - culturali, in modo da rendere partecipe l'intera comunità arnesanese e sfruttare in tal modo i nostri beni comunali.</p> <p>Il patrimonio librario della Biblioteca Comunale "De Simone" sarà oggetto di attenzione e di potenziamento, come già avvenuto nel corso del precedente mandato, ed anche attraverso varie iniziative (es. presentazione di libri, cenacoli culturali, ecc.). Verranno potenziati anche i supporti tecnologici e informatici. Gli spazi continueranno ad essere a disposizione dei privati che volessero presentare un libro, organizzare dei corsi di formazione, lezioni di musica, e simili iniziative.</p>							
Obiettivi							
<p>Stimolare i bambini, i giovani e la popolazione di Arnesano con progetti, iniziative e laboratori che possano arricchire la comunità, ma non solo, far conoscere anche ai paesi limitrofi le nostre peculiarità e le nostre tradizioni.</p> <p>Integrazione e confronto totale tra cittadini di ogni fascia di età. Impegnandosi nel sociale e nello stesso tempo frequentare ambienti "sani", si evita qualsiasi devianza sociale.</p> <p>Conservazione/recupero/valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune di Arnesano; Coinvolgimento attivo della cittadinanza per favorire la crescita sociale e culturale della comunità arnesanese.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
34.641,77	24.082,94	12.600,00	18.300,00	1.018.300,00	18.300,00	+45,24	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio	

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	2021 rispetto all'esercizio 2020
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	40.641,46	28.082,94	526.100,00	515.624,99	1.025.300,00	25.300,00	

Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Il programma si occupa di promuovere e sostenere le attività sportive, i valori educativi e formativi dello sport, la gestione degli impianti di proprietà Comunale con conseguente crescita sociale e culturale per tutta la comunità di Arnesano. Come ogni anno verranno valutate le richieste provenienti dalle numerose società di Arnesano ma anche dei paesi vicini le quali richiedono l'utilizzo della palestra scolastica per promuovere e praticare le diverse discipline in accordo con la Dirigente scolastica. Per favorire la promozione sportiva a tutti i livelli, continuerà la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e le ASD/SSD supportandole a livello logistico in occasione di manifestazioni sportive. Con propria organizzazione e grazie alla presenza e collaborazione delle ASD/SSD che operano in Arnesano e non solo, proprio per dare massima diffusione sportiva, anche quest'anno è intenzione dell'Amministrazione Comunale, confermare l'evento "Sport Village", il quale ha visto una numerosa partecipazione negli anni precedenti e che vedrà accrescere ancor più la partecipazione attraverso conferenze, competizioni, dimostrazioni, ecc ecc. Visti gli ottimi successi degli ultimi anni, l'Amministrazione si impegnerà a farà in modo che anche il Turismo entri in sinergia con lo Sport, così da promuovere e valorizzare il Territorio e l'economia, consolidando l'attenzione dei media sulle bellezze del nostro Paese. Quale mezzo di formazione personale e sociale, di tutela per la salute e sano impiego nel tempo libero. Verranno premiate quelle società sportive che più si distingueranno per progetti sulla disabilità. L'Amministrazione Comunale continuerà ad impegnarsi per migliorare le strutture sportive presenti sul territorio e dare vita a delle nuove le quali permetteranno "l'insediamento" di nuovi sport all'interno del già esistente complesso sportivo comunale. Visto il particolare periodo in cui versa il nostro Paese in conseguenza al COVID-19 l'Amministrazione si impegnerà ad installare nuove "stazioni sportive", per allenamenti a corpo libero negli spazi pubblici all'aperto, come i parchi urbani esistenti.</p>							
Obiettivi							
<p>Migliorare le strutture sportive già presenti sul territorio, costruirne delle nuove, promozione sportiva. Premiare un atleta per ogni singola società sportiva che si sia distinto non solo per meriti sportivi ma soprattutto per spirito di gruppo. Rafforzare i valori che lo Sport insegna e trasmetti sia a livello individuale che di squadra. Integrazione e confronto totale e sana competizione con gli altri. Collaborare con le Associazioni e le Società sportive del territorio e non</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.297,99	2.000,00	802.089,01	710.702,01	1.500,00	1.500,00	-11,39	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	52.202,01	0,00	0,00	0,00		

Programma 06.02 Giovani							
Finalità							
<p>Il programma si propone di far ripartire la Consulta Giovanile come fonte di aggregazione per i giovani del territorio. Il Palazzo Marchesale, luogo simbolo del territorio comunale, sarà il fulcro per le attività della Consulta. L'amministrazione continuerà, attraverso la Consulta e i Giovani di Arnesano, a promuovere e sostenere eventi, convegni, mostre, concerti e tutte le attività che i Giovani stessi vorranno portare all'attenzione dell'Amministrazione. Tali eventi serviranno a rendere "vivo" e "stimolante" il tessuto sociale e porteranno una ricaduta economica al paese (b&b, bar, attività commerciali). Attraverso la Consulta, si intende continuare a collaborare con le forze di Polizia Locale e Forze dell'Ordine del territorio, favorendo incontri con le scuole e i giovani, al fine di poter contrastare e ridurre al minimo la devianza giovanile trattando argomenti di rilevanza sociale come il bullismo, cyberbullismo, l'alcool, le droghe e l'uso improprio dei social. Promuovere e dare continuità di funzionamento, alle iniziative di supporto alla scelta di percorsi di formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro. Dare sostegno alle giovani coppie e all'imprenditoria giovanile (18-35 anni), attraverso accordi e convenzioni con gli istituti bancari, per il mutuo prima casa e per le aperture di nuove attività con sede legale nel Comune di Arnesano. Attraverso i giovani verrà messo in atto tutto il necessario per far conoscere e promuovere il territorio Comunale. Investire in progettualità rivolte alla fascia di età 16- 35 anni al fine di sensibilizzare il giovane sui temi del Terzo Settore. Si continuerà a sostenere l'iniziativa inerentemente il Servizio Civile Nazionale.</p>							
Obiettivi							
<p>Attivare i bambini e i giovani nel tessuto sociale del paese con progetti e laboratori che posso arricchire il loro bagaglio culturale. Integrazione e confronto totale con gli altri. Collaborare con la Parrocchia, le Associazioni, le Scuole e le Fondazioni del territorio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
720,00	2.498,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-16,67	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.017,99	4.498,00	805.089,01	713.202,01	4.000,00	4.000,00	

Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
PUG (Piano Urbanistico Generale). Gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata, inclusi i condoni Edilizi. pubblica/economico popolare: gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;							
Obiettivi							
Attuare uno sviluppo unitario ed organico del territorio a seguito dell'approvazione dello strumento urbanistico.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.551,84	18.904,90	1.105.917,21	1.012.840,81	1.828.500,00	28.500,00	-8,42
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>76.842,61</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
Avvio del programma di Rigenerazione Urbana con particolare riferimento alla rigenerazione della residenza rurale dell'area (ville, giardini e masserie) e relativa viabilità (ciclopedonale, itinerari turistici, parco delle cave percorsi della salute). Valorizzazione del patrimonio biologico delle essenze spontanee della campagna di Arnesano anche attraverso la costituzione di orti urbani. Gestione delle attività di edilizia residenziale pubblica/economico popolare Gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico;							
Obiettivi							
Riqualificare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, storico, artistico e culturale di Arnesano, partendo dall' insediamento del Neolitico e del Parco Archeologico del Rione Riesci al fine di garantire una fruizione ai cittadini e promuovere un'offerta turistica alternativa e/o parallela al mare e alla città d'arte. Gestione delle attività di edilizia residenziale pubblica/economico popolare : manutenzione periodica e programmata.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.219,35	17.031,86	20.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	+75,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	97.771,19	35.936,76	1.125.917,21	1.047.840,81	1.863.500,00	63.500,00	

Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	73.000,00	6.000,00	0,00	0,00	-91,78

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
<p>Arnesano è diventato un "Comune Riciclone" e negli ultimi due anni ha ottenuto il meritato riconoscimento; si lavorerà per migliorare i risultati raggiunti e portare la percentuale di rifiuto differenziato al 90% anche attraverso l'installazione di box di raccolta di plastica e vetro che, attraverso un sistema di raccolta punti, darà il diritto a degli sconti da spendere presso le attività commerciali del Paese;</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione del servizio di smaltimento rifiuti ; - gestione del servizio di raccolta rifiuti , promozione della raccolta differenziata puntuale e precisa finalizzata allo stoccaggio dei rifiuti in modo conforme e corretto; - ampliare la raccolta attraverso la differenziazione della frazione umida da conferire nella compostiera di comunità; - realizzazione di un corso/webinar sul compostaggio domestico aperto alla cittadinanza a supporto dell'avvio della nuova tipologia di raccolta; - distribuzione a tutte le famiglie di una guida al compostaggio; - promozione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza alla tutela ambientale in raccordo con la scuola e associazioni locali e nazionali o altri portatori di interesse attraverso un perso di educazione ambientale e tutela della salute; - lavorare per la salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica attraverso: monitorando la qualità dell'aria e continuando con azioni di prevenzione all'abbandono dei rifiuti nelle campagne; i risultati ottenuti sono notevoli, ma si vuole arrivare ad avere una percentuale di abbandono molto vicina allo zero; - continuare con le azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale in raccordo con la scuola pubblica, privata e paritaria e con le altre associazioni presenti sul territorio, promuovendo anche la mobilità sostenibile e valorizzando il percorso ciclo turistico della Valle della Cupa; <p>Dopo tantissimo lavoro e una miriade di ostacoli amministrativi, tecnici e burocratici si è giunti all'ultimo passo prima della messa in funzione della Compostiera di Comunità. Inoltre, è stato realizzato uno studio di fattibilità di ampliamento della stessa Compostiera che consentirà di non conferire l'intera produzione di frazione organica presso gli impianti di compostaggio: questo permetterà al nostro Comune di essere totalmente autonomo e di avere un sostanziale risparmio a vantaggio, sempre, dei Cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il funzionamento del Centro Comunale di Raccolta che si prevede di ampliare attraverso apposito finanziamento, al fine di realizzare un impianto che consenta al nostro Comune di chiudere il ciclo dei rifiuti; -organizzare la prima giornata Ambiente Green, giornata organizzata con le associazioni del territorio ed azienda AXA multiservice per la pulizia di tratti di territorio abbandonati. 							
Obiettivi							
<p>Motivazione delle scelte Tutela dell'ambiente : Sensibilizzazione della cittadinanza a non abbandonare i rifiuti sul territorio, anche attraverso intervento di pulizia delle discariche abusive e, laddove possibile, vietando l'ingresso alle aree per impedirne lo scarico dei rifiuti attraverso la messa in funzione dell'impianto di video-sorveglianza e delle foto trappole fototrappole;</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	733.681,35	903.768,33	781.224,81	754.224,81	721.700,00	721.700,00	-3,46
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.146,59</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
<p>Servizio idrico integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione e collaborazione con Acquedotto Pugliese s.p.a. per la manutenzione e l'ampliamento della rete idrica e fognaria; - interventi di manutenzione ordinaria del recapito finale della rete pluviale nonché delle c.d. caditoie. 							
Obiettivi							
<p>Gestione del servizio idrico integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare la rete idrica; - Completare l'allaccio delle abitazioni alla rete fognaria; - Manuteneere l'intera rete pluviale- Miglioramento dell'erogazione del servizio; - Completamento degli allacci della rete idrica e fognaria; - Prevenire intasamenti del recapito finale della rete pluviale; - Manutenzione delle caditoie e pulizia delle stesse. 							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.677,82	2.185,90	14.200,00	26.196,00	5.200,00	5.200,00	+84,48

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità							
Miglioramento delle condizioni del verde pubblico sia attraverso il ricorso a società esterne, sia attraverso l'acquisto di materiale per realizzare in economia interventi di manutenzione anche attraverso il ricorso al Baratto Amministrativo, ai percettori del Reddito di Cittadinanza ed altre forme di sostegno; Aumento del patrimonio arboreo nelle aree dove in maniera del tutto abusiva vengono scaricati rifiuti.							
Obiettivi							
Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; Miglioramento delle condizioni del verde pubblico sia attraverso il ricorso a società esterne, che attraverso l'acquisto di materiale per realizzare in economia interventi di manutenzione anche attraverso il ricorso all'istituto del Baratto Amministrativo; Aumento del patrimonio arboreo nelle aree dove in maniera del tutto abusiva vengono scaricati rifiuti; Installazione di nuovi giochi per bambini;							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	23.888,40	54.407,00	73.407,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	+2,17

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità							
Monitorare la qualità dell'aria attraverso i dati forniti dalla centralina ARPA posizionata nel territorio comunale e lavorare con il suddetto ente affinché si strutturino azioni sinergiche e autonome volte al contenimento dei particolati nei parametri imposti. Aumentare gli spazi verdi.							
Obiettivi							
Migliorare la qualità dell'aria e ridurre l'inquinamento atmosferico anche in raccordo con le politiche nazionali e l'Agenda 2030; Aumentare la piantumazione di alberi e piante: le piante migliorano la qualità dell'aria attraverso diversi meccanismi: assorbono l'anidride carbonica e rilasciano ossigeno con la fotosintesi, aumentano l'umidità traspirando il vapore acqueo attraverso i microscopici pori delle foglie, filtrano i particolati dall'aria e aiutano a raffreddare le città soggette al cosiddetto effetto isola di calore urbana.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.432,75	0,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00	3.850,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	764.680,32	960.361,23	995.681,81	915.270,81	805.750,00	805.750,00	

Programmi							
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
Miglioramento della viabilità soprattutto in alcuni punti nevralgici del territorio anche nell'ambito del progetto di Rigenerazione Urbana, di cui l'Amministrazione comunale è risultata aggiudicataria di finanziamento; Ampliamento e completamento della pubblica illuminazione nelle vie periferiche e zona "Stazione"; Completamento del rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale e installazione di dissuasori di velocità; Acquisto di nuovo arredo urbano (cestini, distributori di sacchetti per deiezioni di animali e relativi cestini, panchine) e sistemazione di quello esistente parzialmente non in buono stato ma aggiustabile. Studio di fattibilità su installazione rilevatore di velocità e photered su alcune vie comunali (Via Donatello, Via Madonna Montevergine, Via Aldo Moro, Via Caretti)							
Obiettivi							
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi , arredo urbano, piste ciclopedonali; Interventi su strade che rivelano carenze strutturali, con l'obiettivo aumentarne la sicurezza e di migliorare le condizioni di transitabilità; Effettuare interventi relativi all'ordinaria manutenzione della rete stradale, consistente in lavori, anche di piccola entità, avendo a volte le caratteristiche di urgenza, la cui realizzazione non sempre richiede l'impiego di mezzi d'opera o speciali attrezzature tecniche ma l'intervento tempestivo degli operai, volte ad assicurare il transito veicolare in condizioni di sicurezza.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	262.951,59	302.115,48	278.235,90	150.700,00	109.100,00	109.100,00	-45,84
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	262.951,59	302.115,48	278.235,90	150.700,00	109.100,00	109.100,00	

Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
Finalità							
Ricostituzione della Protezione Civile in convenzione con la Protezione civile del comune di Carmiano.							
Obiettivi							
Appoggio alla Polizia Locale in occasioni di manifestazioni; Servizi antincendio nel periodo estivo.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.200,00	1.200,00	5.900,00	4.200,00	3.700,00	3.700,00	-28,81

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.200,00	1.200,00	5.900,00	4.200,00	3.700,00	3.700,00	

Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Finalità							
<p>Nell'ambito del Centro Genitori del PAC Infanzia, si prevede di realizzare una serie di incontri sulla genitorialità. Si tratta di un servizio educativo integrativo rivolto a genitori e bambini che nasce con il presupposto di sostenere la relazione genitori figli in un contesto territoriale, quale quello del Comune di Arnesano, dove il bisogno di servizi quali il nido, la Sezione Primavera, la Scuola dell'Infanzia trova già una risposta nell'offerta pubblica o privata. Gli incontri sulla genitorialità saranno un momento di confronto e di condivisione sulle problematiche relazionali tra genitori e figli.</p>							
Obiettivi							
<p>Questo servizio si rivolge soprattutto a quelle famiglie che, per scelta o necessità, non usufruiscono di questi servizi ed i cui bambini, pertanto, hanno meno occasioni e contesti di socializzare in ambienti strutturati a tal fine. Proprio per questo motivo la frequentazione del Centro da parte dei bambini non può prescindere dalla presenza del genitore, in quanto l'obiettivo non è la "delega della cura e dell'affidamento quotidiano" ma la socializzazione "insieme".</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	384,30	2.765,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-45,75	

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
Finalità							
<p>La creazione della Consulta della Terza Età.- implementazione del Centro Anziani quale strumento di aggregazione e di coinvolgimento attivo nelle iniziative a favore della Comunità di Arnesano, per esempio la partecipazione a progetti di volontariato quali la vigilanza degli alunni all'uscita della scuola (il "Nonno - Vigile"). Si vuole rivolgere una attenzione maggiore verso gli Anziani soli attraverso la promozione di un servizio di taxi sociale, ossia il trasporto presso le strutture sanitarie per gli Anziani non autosufficienti che non hanno la possibilità di essere accompagnati da famigliari. Ed inoltre:-promuovere degli incontri tematici nei quali gli Anziani, in quanto memoria storica della cultura e delle tradizioni locali possano riacquistare una collocazione all'interno della nostra società e del nostro Paese portando le loro conoscenze e competenze sia nelle scuole che per la cittadinanza tutta.- Promuovere la realizzazione di corsi di ginnastica dolce, momento di benessere fisico ma anche di aggregazione e socializzazione.- Organizzare soggiorni climatici presso località termali.</p>							
Obiettivi							
Sostenere l'importanza del ruolo dell'anziano nell'ambito della società.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
Finalità							
<p>Il programma prevede di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenere le Famiglie in difficoltà economica attraverso un rimborso su quanto pagato per le utenze domestiche (luce, acqua, gas). 2. Realizzare progetti di inclusione sociale 							
Obiettivi							
Sostenere le famiglie con maggiori debolezze economiche. L'intenzione dell'Assessorato è quello di limitare il ricorso ai contributi in denaro ai soli casi in cui si renda necessario sopperire ad esigenze di carattere straordinario cure mediche, ecc.).							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
137.977,50	216.113,43	323.490,04	373.200,00	373.200,00	373.200,00	+15,37	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
---	--	--	--	--	--	--	--

Finalità							
Si prevede la creazione della Consulta delle Famiglie, un tavolo attivo per l'individuazione di bisogni dei cittadini e delle criticità emergenti anche area lavoro e riqualificazione. Campo scuola estivo nel mese di luglio. Organizzazione di attività ludico-didattiche in spazi comunali.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
30.893,57	29.429,40	65.567,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	-37,47	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
Finalità							
Attività di manutenzione ordinaria ed erogazione di servizi ai cittadini.							
Obiettivi							
Manutenzioni ordinarie e straordinarie del cimitero comunale. Valutazione sulle modalità di finanziamento relative all'ampliamento del cimitero comunale							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
24.034,73	30.961,26	153.500,00	148.500,00	27.500,00	27.500,00	-3,91	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	192.905,80	276.888,39	545.322,04	564.200,00	443.200,00	443.200,00

Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
Finalità							
<p>Nel corso del precedente mandato, l'Amministrazione "SOLAZZO" tanto ha fatto per cercare di aiutare il tessuto economico del territorio, come l'approvazione del Regolamento volto ad incentivare la nascita delle nuove attività produttive, che per i primi tre anni potranno beneficiare, a determinate condizioni, dell'esenzione dell'IMU e della tassa sui rifiuti. Proseguiremo in tale direzione, prevedendo ulteriori agevolazioni per le imprese giovanili gestite da Ragazzi sotto i 35 anni.</p> <p>Inoltre, sempre in continuità con il precedente mandato amministrativo, il nostro Gruppo si propone di istituire uno Sportello Informativo a supporto dei Cittadini e delle attività produttive del nostro territorio sulle tematiche del lavoro, della formazione e dello start-up di impresa, anche attraverso la gestione delle reti e delle relazioni con il territorio (Unione Europa, Regione, Provincia, Union 3, Gal, UnionCamere etc.). Lo Sportello avrà lo scopo di fornire informazioni, supporto tecnico-pratico, consigli utili, consulenze di primo livello, a chiunque (studenti, lavoratori, aziende, attività commerciali ed artigianali) cerchi un riferimento per cogliere le opportunità offerte dall'Unione Europea e per affrontare le nuove sfide che il mercato del lavoro impone.</p> <p>È nostra intenzione, altresì, valorizzare il mercato settimanale attraverso l'incentivo alla partecipazione dei Produttori Locali (Operatori Enogastronomici, Agricoltori, Artigiani, Commercianti) trovando apposita e più agevole collocazione di concerto con gli stessi Operatori interessati.</p>							
Obiettivi							
<p>Lo Sportello Informativo, attraverso la gestione delle reti e delle relazioni con il territorio (Unione Europa, Regione, Provincia, Union 3, Gal, UnionCamere etc.), offrirà i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire e promuovere lo scambio di ogni notizia utile a garantire la massima diffusione d'informazioni relative a: o Percorsi formativi professionalizzanti, formazione continua ed alta formazione; o percorsi di orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro; o bandi ed opportunità di finanziamento per la creazione di nuove imprese e per il sviluppo delle attività produttive locali. • Fornire gratuitamente prima assistenza tecnico/legale/amministrativa per l'avvio e la gestione di attività di impresa. • Organizzare incontri informativi ed attività di formazione sulle tematiche oggetto dello Sportello. • Gestire contratti e relazioni esterne con altri enti territoriale e sovraterritoriali, pubblici e privati, coinvolti nell'attività dello Sportello. 							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.425,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.425,00	4.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Finalità						
	Il fenomeno del batterio della Xylella fastidiosa ha fortemente colpito il settore olivicolo-oleario del nostro paese. La finalità della missione è quella di organizzare con la partecipazione di docenti della scuola Agraria e Tecnici del settore delle giornate info e dei convegni, il rilancio del settore agricolo, avvicinando i giovani ad una agricoltura innovativa.						
	Obiettivi						
Riconversione delle nostre aziende vitivinicole ed olivicolo-olearie, dando spazio alla grande richiesta di alimenti innovativi, per venire incontro a esigenze non più prettamente nutrizionali ma anche salutistiche.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	90.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-72,22
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	0,00	0,00	90.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Finalità						
	Assolve alla funzione riservata espressamente dalla legge.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	33.468,57	18.924,83	52.647,88	56.127,88	-43,45

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Finalità						
	E' calcolato secondo i nuovi principi contabili e rappresenta un allegato specifico del nuovo modello di bilancio di previsione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	117.161,79	136.358,55	144.140,00	144.140,00	+16,38

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.000,00	57.169,12	57.169,12	57.169,12	+14,34

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200.630,36	212.452,50	253.957,00	257.437,00	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Non si prevede al momento di ricorrere ad ulteriore indebitamento, atteso che l'ente già nel 2019 ha previsto di cofinanziare il Bando Sport e Periferie con una quota di euro 125.000,000 a mezzo mutuo con Cassa DD.PP.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.378,01	7.219,87	5.820,00	5.470,00	3.930,00	2.500,00	-6,01

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.807,15	35.394,31	25.300,00	30.200,00	31.600,00	33.050,00	+19,37

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.185,16	42.614,18	31.120,00	35.670,00	35.530,00	35.550,00	

Programmi

Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	

Programmi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	303.110,06	341.752,12	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	303.110,06	341.752,12	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	2.632.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di Giunta del 15/05/2021, n. 1, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

12. Programma triennale delle opere pubbliche

Il programma è stato approvato con Delibera di G.C. n. 01 del 15/01/2021 (allegato A)

13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma è stato approvato con Delibera di G.C. n. 01 del 15/01/2021 (allegato B)

14. Piano Triennale Fabbisogni del Personale

Il programma è stato approvato con Delibera di G.C. n. 56 del 14/05/2021 (allegato C)

15. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari

Il piano è stato approvato con Delibera di G.C. n. 04 del 15/01/2021 (allegato D)

16. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	844.431,56			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.103.059,50	2.978.440,00	2.978.440,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.110.359,50	3.058.940,00	3.057.490,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		135.602,55	143.300,00	143.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	30.200,00	31.600,00	33.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-37.500,00	-112.100,00	-112.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.500,00	112.100,00	112.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.151.128,99	4.255.000,00	255.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.500,00	112.100,00	112.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.113.628,99	4.142.900,00	142.900,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00